

**Liceo Artistico Statale
G.C. ARGAN**

Roma

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

P.T.O.F.

2015/2016 – 2016/17 – 2017/2018

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

“La creatività è senza dubbio la risorsa umana più importante. Senza creatività non ci sarebbe progresso e ripeteremmo sempre gli stessi schemi”

Edward De Bono

(scrittore, studioso dei processi cognitivi)

P.zza dei Decemviri, 12 – Via C. Ferrini, 61
Roma tel.06 121122470 – fax 06 7480609

sito web: www.liceoorgan.gov.it;

e-mail: info@liceoorgan.it

INDICE

Premessa	Pag. 4
Contenuti del P.T.O.F.	Pag. 4
PARTE PRIMA	
CONTESTO E RISORSE	
Popolazione Scolastica	Pag. 7
Territorio e Capitale Sociale	Pag. 7
Il Liceo Artistico G.C. ARGAN	Pag. 9
Piano degli Studi	Pag. 10
Risorse Economiche e Materiali	Pag. 15
Risorse Professionali	Pag. 18
ESITI	
Risultati Scolastici	Pag. 23
Riepilogo Risultati	Pag. 24
Criteri per l'attribuzione del voto nelle discipline	Pag. 31
Risultati nelle prove standardizzate Nazionali	Pag. 32
Competenze Chiave e di Cittadinanza	Pag. 32
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	Pag. 34
Risultati a distanza	Pag. 35
PARTE SECONDA	
Priorità e Traguardi	Pag. 37
Declinazione delle azioni ripartite per anno scolastico	Pag. 39
Competenze per Assi Culturali	Pag. 46
Progetti Didattici Extracurricolo	Pag. 53
Progettualità Permanente	Pag. 54
Valutazione ed Autovalutazione	Pag. 57

PARTE TERZA

Processi per l'Attuazione delle Attività finalizzate al raggiungimento delle Priorità e Traguardi

Pratiche didattiche e Organizzative	Pag. 59
Aree Organizzative per il Funzionamento dei Processi	Pag. 61
Organico Docenti e Organico Potenziato	Pag. 68
Organico ATA	Pag. 69
Piano di Miglioramento	Pag. 70

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al LICEO ARTISTICO "G. C. ARGAN" di Roma è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
- Le varie parti costituenti il Piano dell'Offerta Formativa Triennale sono state elaborate dai collegi docenti degli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 concordemente alla normativa scolastica tenuto conto degli indirizzi per le attività della scuola dei fabbisogni formativi e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. 4370 del 16 dicembre 2015
- Il piano triennale è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13 gennaio 2016 e sono state apportate le modifiche annuali elaborate dal Collegio dei Docenti del 18/10/2016 e approvate dal Consiglio d'Istituto del 28/10/2016 con delibera n° 117.
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.
- Fa parte integrante del presente piano l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Contenuti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.liceoorgan.gov.it, dal 23 settembre 2015.

Il Piano si divide in tre parti nelle quali sono esposti i seguenti contenuti:

Parte Prima

- Analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici deliberati in collegio docenti per quanto di competenza già iniziati e in attuale proseguimento;

Parte Seconda

- Priorità, Traguardi di lungo periodo declinati per anno scolastico individuati nel RAV;
- Attività della scuola per la Formazione del Personale, rapporti e progetti con il Territorio, innovazione metodologica e didattica, azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale
- Valutazione e Autovalutazione di Istituto
- Alternanza Scuola-Lavoro

Parte Terza

- Processi per l'attuazione delle attività finalizzate al raggiungimento delle Priorità e dei traguardi
- Aree organizzative per il funzionamento dei Processi
- Organico Docenti e organico Potenziato
- Organico ATA
- Piano di Miglioramento
- Campi di potenziamento e obiettivi formativi
- Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture
- Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa
- Progetti di Innovazione metodologica e tecnologica
- Monitoraggio

PRIMA PARTE

CONTESTO, RISORSE ED ESITI

1-Contesto e risorse

1.1 - POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il liceo si compone di 1.072 alunni (1.068 nel 2016/'17). Il bacino d'utenza dell'Istituto è ampio e comprende: il quartiere Tuscolano e quartieri limitrofi, i comuni situati a sud-est della città.

Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio (62%). La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti.

Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circostanti e la presenza di alunni stranieri (6%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

1.2 - TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il nostro Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione della settima suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km² con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km²

I confini del territorio sono: a nord-ovest le Mura Aureliane; a nord la Ferrovia Roma-Cassino-Napoli, l'ex Aeroporto di Roma-Centocelle e l'autostrada Roma-Napoli; a est i comuni di Grottaferrata e Frascati; a sud la via Appia Nuova e il comune di Ciampino; a ovest il parco dell'Appia Antica.

Il tessuto urbanistico è intensivo, con palazzi alti e pochissimo verde, per la parte più vicina al centro, la cui urbanizzazione risale agli inizi del Novecento per l'ex Municipio Roma IX (quartieri Appio-Latino e Tuscolano) e al secondo dopoguerra per l'ex Municipio Roma X (Don Bosco e Appio Claudio). Le uniche eccezioni sono i villini intorno a Villa Fiorelli e al Quadraro, e le costruzioni dell'INA-Casa tra viale Spartaco e via Selinunte.

Man mano che ci si allontana verso la periferia prevalgono invece sia edificazioni estensive almeno in parte nate abusivamente (Quarto Miglio, Statuario, Capannelle, Osteria del Curato, Morena, Gregna, Romanina, Vermicino, Passolombardo), sia quartieri moderni con maggiore dotazione di verde pubblico (Cinecittà Est, Torre di Mezzavia, Nuova Romanina, Nuova Tor Vergata).

Nel territorio sono presenti luoghi di interesse quali:

- Ippodromo delle Capannelle, inaugurato nel 1881 e ricostruito nel 1926
- Ex Istituto Luce in piazza di Cinecittà, attualmente sede del Municipio
- Studi cinematografici di Cinecittà, inaugurati nel 1937 e legati al nome di Federico Fellini
- Centro Sperimentale di Cinematografia, la cui sede attuale fu inaugurata nel 1940
- Basilica di San Giovanni Bosco, consacrata nel 1959
- Officine Marconi, vecchio stabilimento industriale della Italcable recentemente ristrutturato come centro culturale

A questi sono da aggiungere i seguenti parchi e ville:

- Parco degli Acquedotti con i sette acquedotti romani e papali: Anio Vetus (sotterraneo), Marcia, Tepula, Iulia e Felice (sovrapposti), Claudia e Anio Novus (sovrapposti)
- Parco della Caffarella con il fiume Almone, parte del Parco regionale dell'Appia antica
- Villa dei Sette Bassi, di epoca romana
- Tombe della via Latina
- Villa Fiorelli
- Villa Lais
- Villa Lazzaroni

Il Municipio è anche dotato di varie biblioteche di quartiere: Nelson Mandela situata in Via La Spezia, 21; Raffaello in Via Tuscolana, 1111 e Casa dei Bimbi in Via Libero Leonardi, 153.

Per quanto concerne i trasporti, il Municipio VII gode di molteplici alternative: la mobilità su gomma è assicurata in direzione radiale dalle vie Appia Nuova, Tuscolana e Anagnina, e dalla diramazione dell'autostrada Roma-Napoli, che intersecano il Grande Raccordo Anulare. Metà del percorso della linea A della metropolitana è dentro il municipio, compreso il grande nodo di scambio di Anagnina con i capolinea dei bus extraurbani COTRAL sulle direttrici Tuscolana, Casilina, Anagnina, Appia e Nettunense.

Alla fermata di Ponte Lungo della metro A è possibile scambiare presso la Stazione Tuscolana con le ferrovie regionali FL1 e FL5, mentre l'altra stazione del territorio è quella di Capannelle sulle linee FL4 e FL6.

La metro C rappresenta una ulteriore risorsa dal momento che, dalla stazione di Centocelle, è possibile scambiare con bus che, percorrendo la via Palmiro Togliatti, consentono di raggiungere il nostro istituto.

Anche in ambito commerciale il Municipio offre molteplici alternative, oltre ai numerosi negozi, sono da citare i centri commerciali di:

- Cinecittà Due - Viale Palmiro Togliatti, 2
- Romanina - Via Giovanni Paolo Pannini, 9
- Anagnina - Via Torre di Mezzavia, 35
- Tor Vergata - Viale Luigi Schiavonetti, 426
- Domus - Via Bernardino Alimena, 11

Il Municipio Roma VII ha in parte mantenuto le caratteristiche di un tessuto urbano nato spontaneamente, con grandi palazzi ex edilizia popolare ed insediamenti di attività artigianali, commerciali e produttive in genere, sorte a ridosso del grande Raccordo anulare e che hanno favorito ulteriori insediamenti residenziali. La popolazione residente è di circa 308.000 abitanti e numerosi i bambini e i ragazzi. La presenza degli stranieri è di circa 3.5%. Sul territorio, caratterizzato da una spiccata vocazione commerciale favorita dalla facile raggiungibilità per la presenza della metro A, sono presenti centri di aggregazione e cultura giovanile, CTP, centri di formazione, cooperative di supporto, contenimento e superamento del disagio fisico e psicologico, biblioteche e centri culturali; inoltre, la presenza di scuole di ogni ordine e grado rende possibile il lavoro in sinergia e la creazione di reti scolastiche. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento si concretizza in maniera particolare nell'assistenza specialistica degli studenti con disabilità

IL LICEO ARTISTICO “GIULIO CARLO ARGAN”

Il Liceo Artistico “G. C.Argan” è articolato in due sedi:

- Piazza dei Decemviri, 12 – sede centrale
- Via Contardo Ferrini, 61

Nato nel 1988 come Terzo Istituto d’Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico “De Chirico”. Dall’anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale “G. C. Argan”, nell’ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza del liceo che, unendosi al preesistente liceo “De Chirico” ha potenziato la qualità del percorso formativo.

La sua origine di Istituto d’Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L’attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere.

L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il corso di studi è suddiviso in:

Un primo biennio comune al cui termine gli allievi adempiono all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione (D.M. 22 agosto 2007, n. 139) e maturano le competenze previste dal sistema liceale, orientandosi verso i quattro indirizzi artistici: Design per l'Architettura, Architettura e ambiente, Arti figurative, Grafica.

Un secondo biennio che prevede la scelta dello studente rispetto agli indirizzi offerti dall'istituto, sviluppa le potenzialità e le capacità progettuali, espressive e critiche indispensabili a comprendere e a realizzare produzioni artistiche.

Un anno conclusivo (quinto), dove lo studente utilizza con competenza le tecniche, le funzioni e i materiali relativi all'indirizzo prescelto che si conclude con l'Esame di Stato. Al superamento dell'esame di stato si consegue un Diploma Liceale che consente l'accesso all'Università ed agli Istituti di alta formazione artistica, ai profili previsti nell'impiego.

Ogni insegnamento è caratterizzato dalla stretta connessione tra manualità, progettualità e cultura generale, poiché l'obiettivo primario della nostra scuola è far meglio comprendere allo studente come all'origine di qualsiasi produzione artistica ci sia sempre una progettazione che ne studi tutti gli aspetti e ne controlli e ottimizzi il risultato.

PIANO DEGLI STUDI

LICEO ARTISTICO G.C.ARGAN

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

PIANO DEGLI STUDI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1.122	1.122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1.122	1.122	1.155	1.155	1.155

* Con informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Nota: è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1.122	1.122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			198	198	264
Discipline progettuali Architettura e ambiente			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1.122	1.122	1.155	1.155	1.155

* Con informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

INDIRIZZO DESIGN – ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1.122	1.122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della progettazione			198	198	264
Discipline progettuali Design			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1.122	1.122	1.155	1.155	1.155

* Con informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

INDIRIZZO GRAFICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1.122	1.122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1.122	1.122	1.155	1.155	1.155

Orario scolastico e applicazione delle Quote Autonomia (D.Lgs. 275/99)

In questo Istituto si effettua la riduzione oraria per l'acquisizione di spazi orari didattici interdisciplinari da svolgersi durante il corso dell'anno e strutturare l'orario in cinque giorni dal lunedì al venerdì.

Gli spazi interdisciplinari reperiti sono attualmente per la maggior parte impiegati negli OPEN DAY in cui gli alunni e i docenti svolgono attività di orientamento verso l'esterno e verso l'interno per la scelta degli indirizzi del triennio.

1.3 RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le risorse sono di carattere finanziario e attività da parte di:

a) Enti e/o altri Istituti Finanziari:

- Miur per il Funzionamento, finanziamento progetti, fondo incentivante
- PON FESR
- Fondazione Roma
- Ente Locale Provincia (Assistenza disabili, impianti e manutenzione strutture)
- Ente locale Comune (Rome Music Factory)
- Privati (famiglie) tramite quote volontarie di iscrizione
- Donazioni

b) Fornitura di servizi e attività utili alla scuola:

- Interventi di Manutenzione e Assistenza Tecnica da parte dell'IIS Via Sarandì – sede associata Sisto V – Roma - in Alternanza Scuola Lavoro

AULE, LABORATORI, AULE SPECIALI, BIBLIOTECHE, PALESTRE
Anno 2016/2017

ARCHITETTURA E AMBIENTE (SEDE VIA FERRINI)	MODELLISTICA E PLASTICI DI PROGETTO AULA 515
	AUTOCAD PER LA PROGETTAZIONE AULA 502
DESIGN PER L'ARREDAMENTO ED IL LEGNO (SEDE P.ZA DECEMVIRI)	MODELLISTICA. SALA MACCHINE 1 - SM9
	MODELLISTICA. SALA MACCHINE 2 - SM10
	LABORATORIO ARTISTICO SM12
	MODELLISTICA SALA MACCHINE 3 - SM11
	DESIGN AUTOCAD SM8
GRAFICA (SEDE P.ZA DECEMVIRI)	SERIGRAFIA 6BIS - S6
	TECNICHE GRAFICHE MULTIMEDIALI S1
	GRAFICA S2
	ARCHIVIO
	TECNICHE GRAFICHE MULTIMEDIALI - R2
	TECNICHE GRAFICHE MULTIMEDIALI - R3
	TECNICHE GRAFICHE MULTIMEDIALI - R4
	RIPRESA FOTOGRAFICA 1° PIANO - 1.13 - SVILUPPO E STAMPA 1.11
FIGURATIVO (SEDE P.ZA DEI DECEMVIRI)	CALCOGRAFIA S5
	LITOGRAFIA S4
	XILOGRAFIA
	PROGETTAZIONE PITTORICA E LABORATORIALE
	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE 1.6 - 2.6
FIGURATIVO (SEDE VIA FERRINI)	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE AULA 306
	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE AULA 310
	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE AULA 311
	PROGETTAZIONE PITTORICA E LABORATORIO AULA 406
	PROGETTAZIONE PITTORICA E LABORATORIO AULA 410
	PROGETTAZIONE PITTORICA E LABORATORIO AULA 411 – 412
	DISCIPLINE PITTORICHE AULA 206/B

GRAFICA (SEDE VIA FERRINI)	LABORATORIO GRAFICO 206/A
	BIBLIOTECA
AULE SPECIALI (SEDE P.ZA DEI DECEMVIRI)	AULA DI SOSTEGNO R5
	PALESTRA
	INFERMERIA
AULE SPECIALI (SEDE VIA FERRINI)	AULA DI SOSTEGNO
	INFERMERIA
	PALESTRA
DIDATTICA AREA COMUNE (SEDE VIA FERRINI)	LINGUE AULA 401
	INFORMATICA AULA 402
	SCIENZE AULA 312
DIDATTICA AREA COMUNE (SEDE P.ZA DECEMVIRI)	INFORMATICA AULA R4
	BIBLIOTECA
	AULA 2.0 – 3.0
MULTIMEDIALE	Sala prove
	Regia audio
	Montaggio video
	Sala proiezioni
AULE AREA COMUNE N. 35	Tutte provviste di computer di cui n. 12 con LIM
AULA MULTIFUNZIONE	Ambiente di incontro attrezzato con LIM per piccole riunioni
ARCHIVIO E UFFICI	

Le strutture e i locali degli edifici della scuola sono in sufficienti condizioni e le strutture permettono agli studenti con gravi criticità fisiche i movimenti necessari all'interno della scuola. Importante è la progettazione relativa a bandi e/o iniziative - a carattere nazionale, regionale o legate a Roma capitale - che consente all'Istituto di incrementare le proprie risorse.

Il contesto strumentale possiede una qualità standard sufficiente ma necessita di continua manutenzione e impiego di risorse per i necessari ampliamenti e per l'adesione alle nuove istanze formative per gli alunni e per il personale docente e ATA. Tutta la scuola ha accesso Internet via cavo e WIFI e tutte le classi è presente un computer ed è attivo il registro elettronico.

È necessario il reperimento di altri locali per progettare, realizzare e utilizzare spazi flessibili per l'innovazione e il nuovo approccio metodologico. È inoltre indispensabile che l'Istituto abbia a disposizione un'aula magna per la quale verrà inoltrata richiesta agli uffici della città metropolitana. La scuola può contare su un accordo con altro Istituto in Alternanza Scuola-Lavoro per la Manutenzione e Assistenza Tecnica per coadiuvare l'ente locale alla manutenzione degli Impianti (Climatizzazione locali, piccole manutenzione elettriche, cancello con apertura a distanza)

1.4 - RISORSE PROFESSIONALI

ORGANIGRAMMA

IL PERSONALE DOCENTE

Il corpo docente del nostro Istituto è formato da 150 insegnanti, per la maggior parte stabili. Appartiene, in maggioranza, alla fascia d'età che va dai 45 a più di 55 anni. Si tratta di personale a tempo indeterminato che ha maturato un'esperienza significativa nel mondo della scuola tanto da garantire esperienza e continuità didattica. Consistente è la percentuale dei docenti in possesso di più di una abilitazione. Generalizzata è la competenza informatica di base, in alcuni casi acquisita in maniera autonoma, in altri per mezzo di corsi specifici. La maggior parte dei docenti è in possesso di diploma di laurea e, molti, hanno successivamente partecipato a corsi di perfezionamento e hanno conseguito master di I e II livello. Numerosi sono anche i docenti che hanno maturato esperienze anche al di fuori del mondo della scuola, acquisendo competenze da tesaurizzare per l'integrazione dell'offerta formativa. Significativa è la presenza di docenti impegnati in mostre d'arte sia individuali che collettive e di altri che collaborano con riviste di settore, tanto per citare alcuni dei numerosi ambiti di interesse.

La nostra scuola ha ereditato dal preesistente Istituto d'Arte delle competenze specifiche che rappresentano una peculiarità e una ricchezza: xilografia, serigrafia, fotoincisione, restauro del libro, sono alcuni esempi di professionalità che consenta un allargamento ed un potenziamento dell'Offerta Formativa al fine di renderla più rispondente ai bisogni di un'utenza in continua espansione.

Attualmente i nostri docenti sono impegnati in tre ambiti fondamentali:

- partecipazione a mostre e concorsi
- potenziamento della lingua straniera
- innovazione didattica e partecipazione a bandi europei

Il nostro Istituto, in riferimento alle numerose sollecitazioni provenienti dal contesto europeo che sottolineano la centralità della competenza nella L2, sta progressivamente dando uno spazio sempre più significativo alle attività che favoriscono il potenziamento della lingua inglese. Per raggiungere questo obiettivo, sono state poste in essere varie attività:

- lezioni con un insegnante madrelingua su una classe dell'Istituto
- Collaborazione con la Onlus Intercultura
- Partecipazione al progetto "Erasmus plus" per docenti, alunni e personale amministrativo
- Partecipazione da parte di due docenti ai corsi di lingua inglese nell'ambito del progetto CLIL

Nell'ambito dell'innovazione didattica sono state attivate tre classi terze 2.0 e sono stati organizzati corsi sulla Flipped Classroom a cui sta partecipando tutto il personale presente nella nostra scuola.

È riscontrabile una generalizzata inclinazione all'aggiornamento su tematiche afferenti sia alle materie oggetto di insegnamento che alle nuove metodologie didattiche.

**MATERIA CLASSE DI CONCORSO NUMERO DOCENTI ORGANICO DI DIRITTO E DI FATTO
ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

DISCIPLINA	CLASSE DI CONCORSO	ORGANICO DIRITTO	ORGANICO FATTO
LETTERE	A050	19	0
MATEMATICA – FISICA	A049	11	0
INGLESE	A346	9	1
FILOSOFIA E STORIA	A037	4	0
STORIA DELL'ARTE	A061	9	0
CHIMICA	A013	2	0
SCIENZE NATURALI	A060	3	1
SCIENZE MOTORIE	A029	6	0
ARTE MOD ARRED SCEN	D616	1	1
ARTE DELLA GRAFICA	A007	6	1
ARTE FOTOGR. E CINEMATOGR.	D610	2	0
ARTE SERIGRAFIA FOTOINC.	D612	3	0
ARTE DELL'OREFICERIA	D602	0	1
ARTE DEL MOSAICO	D620	0	1
ARTE STA REST LIBRO	A009	3	0
ARTE TIPOG. E GRAFICA PUBBLIC.	D613	1	0
ARTE XILOGRAFIA	D611	1	0
DISCIPLINE PITTORICHE	A021	7	0
DISCIPLINE PLASTICHE	A022	4	0
DISC. GEOM E ARCHIT	A018	9	0
SOSTEGNO	AD02-AD03-AD04	35	1
RELIGIONE		3	0
MATERIA ALTERNATIVA	A061	3	0

Si segnala il fatto che l'organico relativo alla classe di concorso A022 è insufficiente rispetto alle esigenze educativo-didattiche dell'Istituto.

ORGANICO POTENZIATO A.S. 2015/2016

Per le attività formative previste da questo istituto nel triennio 2015-18, descritte nella seconda e terza parte di questo documento, è stato richiesto un organico potenziato secondo la seguente priorità, sulla base degli esiti scolastici, su indicazione dei Dipartimenti e del Collegio Docenti del 1° ottobre 2015:

1. Campo Artistico e Musicale
1. Potenziamento Scientifico
2. Linguistico
3. Umanistico
4. Socio economico e per la legalità

L'organico Potenziato effettivamente inviato a livello nominale dall'USR Lazio per l'A.S. 2015/16 è:

- n. 3 docenti nel campo artistico (A007, A018* A025*)
- n.1 docente nel campo umanistico (A037)
- n. 2 docenti nel campo scientifico (A049*- A060)
- n. 1 docente nel campo socio-economico e per la legalità (A019)
- n. 1 docente nel campo linguistico (A346*)
- n. 1 nel campo sostegno (AD03) n. 1 docente di Ed. Fisica (A029)

* personale docente utilizzato in altra sede per l'a. s. 2015-16

**MATERIA CLASSE DI CONCORSO NUMERO DOCENTI ORGANICO DI DIRITTO E DI FATTO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

DISCIPLINA	CLASSE DI CONCORSO	ORGANICO DIRITTO	ORGANICO FATTO
LETTERE	A050	18	18
MATEMATICA – FISICA	A049	10	10
INGLESE	A346	8	8
FILOSOFIA E STORIA	A037	3	3
FIL. PSICOL. SC. EDUC.	A036	1	1
STORIA DELL'ARTE	A061	9	9
CHIMICA	A013	2	2
SCIENZE NATURALI	A060	3	3
SCIENZE MOTORIE	A029	6	6
ARTE MOD ARRED SCEN	D616	2	2
ARTE DELLA GRAFICA	A007	6	6
ARTE FOTOGR. E CINEMATOGR.	D610	2	2
ARTE SERIGRAFIA FOTOINC.	D612	3	3
ARTE STA REST LIBRO	A009	2	2
ARTE TIPOG./GRAFICA PUBBLIC.	D613	1	1
ARTE XILOGRAFIA	D611	1	1
DISCIPLINE PITTORICHE	A021	6	6
DISCIPLINE PLASTICHE	A022	4	4
DISC. GEOM E ARCHIT	A018	9	9
SOSTEGNO	AD02-AD03-AD04	29	42
RELIGIONE		3	
MATERIA ALTERNATIVA	A061	2	

Si segnala il fatto che l'organico relativo alla classe di concorso A022 è insufficiente rispetto alle esigenze educativo-didattiche dell'Istituto.

ORGANICO POTENZIATO A.S. 2016/2017

Per le attività formative previste da questo istituto nel triennio 2015-18, descritte nella seconda e terza parte di questo documento, è stato richiesto un organico potenziato secondo la seguente priorità, sulla base degli esiti scolastici, su indicazione dei Dipartimenti e del Collegio Docenti del 1° ottobre 2015:

4 Campo Artistico e Musicale

1 Potenziamento Scientifico

1 Linguistico

1 Umanistico

1 Socio economico e per la legalità

2 Sostegno

L'organico Potenziato effettivamente inviato a livello nominale dall'USR Lazio per l'A.S. 2016/17 è:

n. 4 docenti nel campo artistico (A007, A010, A018, A025)

n. 1 docente nel campo umanistico (A037)

n. 1 docente nel campo scientifico (A049)

n. 1 docente nel campo socio-economico e per la legalità (A019)

n. 1 docente nel campo linguistico (A346)

n. 2 docenti nel campo sostegno (AD03, AD04)

Docente	Classe di Concorso
Accettulli Gaetano	A 025 – Storia dell'Arte
Bartolucci Claudio	A010 – Arte dei Metalli
Del Lungo Tommaso	A 037 – Filosofia
Fratto Laura	A 049 – Matematica
Iozzo Roberto	A 019 – Disc. Giuridiche Economiche
Riggio Maria	A 346 – Inglese
Vallefuoco Angelo	A 018 – Disc. Geometriche

2 - ESITI

2.1 RISULTATI SCOLASTICI

L'istituto presta particolare attenzione per la prevenzione del disagio degli studenti in difficoltà in particolare nel primo anno di corso, e più in generale nel primo Biennio, mediante strategie di accoglienza strutturate. Vengono realizzati interventi per il rafforzamento delle competenze di base ed è in atto una continua e progressiva introduzione di innovazione metodologica e didattica. È in applicazione la flessibilità didattica e applicazione delle quote di autonomia (DPR 275/99).

Relativamente all'esame di stato risulta che una parte considerevole di studenti si trova nella fascia medio-alta del voto conseguito.

Da segnalare la tendenza di iscrizioni da parte di studenti dalle scuole medie con valutazione di sufficienza o di poco superiore; questa tendenza, che ha costituito un limite importante di partenza, si sta attenuando, ma i debiti formativi si concentrano nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese e storia dell'arte; le non ammissioni al biennio come anche i cambiamenti di percorso. I cambiamenti sono dovuti, in genere, ad una errata valutazione delle competenze possedute dagli studenti e non in linea con quelle richieste dal liceo artistico.

I criteri di valutazione (tabella tassonomica di Istituto) sono del tutto adeguati a garantire il successo formativo degli studenti, oltretutto a rendere i processi di valutazione finali equi ed omogenei. Le tabelle riepilogative che seguono evidenziano in dettaglio i risultati scolastici.

A.S. 2015/2016
Riepilogo non ammissione

RIEPILOGO SOSPENSIONE DEI GIUDIZI NELLE CLASSI I E II

ANNO SCOLASTICO 2014-15

**ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO
NELLE CLASSI I
TOTALE 134**



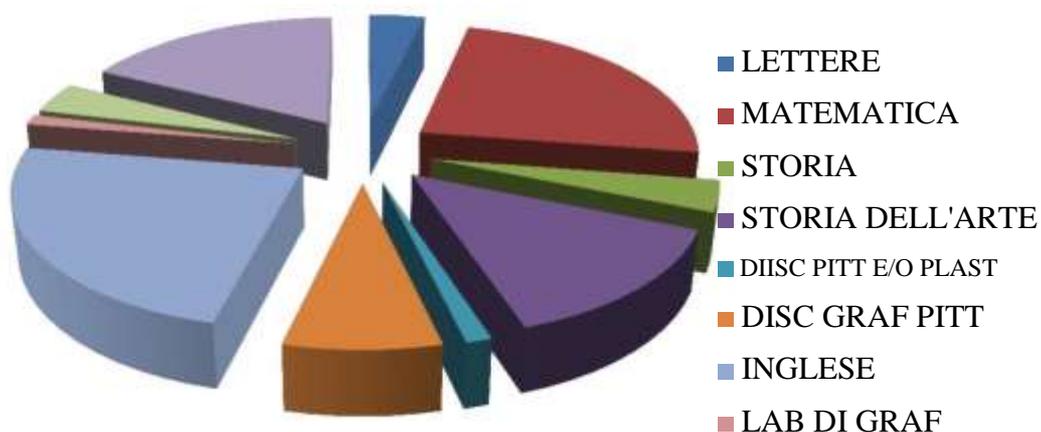
**ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO
NELLE CLASSI II
TOTALE 120**



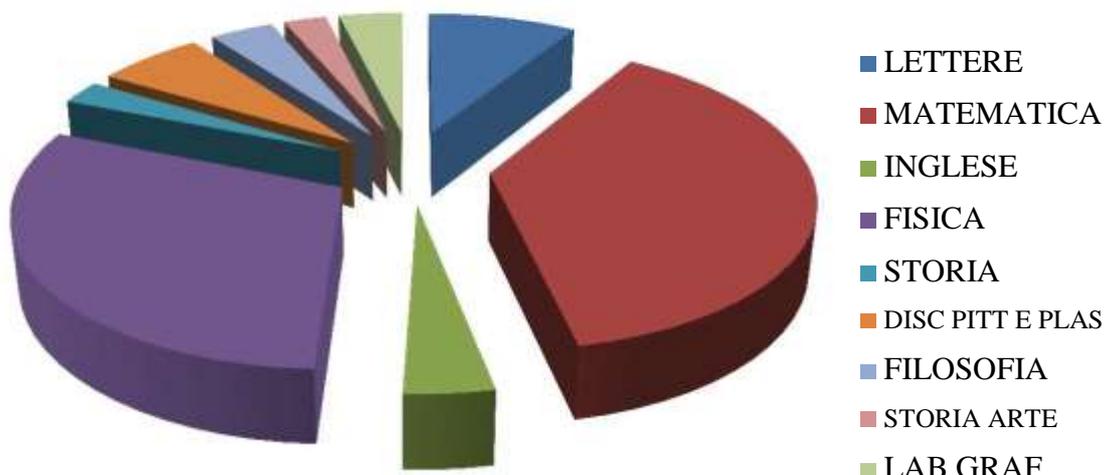
RIEPILOGO SOSPENSIONE DEI GIUDIZI NELLE CLASSI III E IV

ANNO SCOLASTICO 2014-15

**ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO
NELLE CLASSI III
TOTALE 80 ALUNNI**



**ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO
NELLE CLASSI IV TOTALE 94**



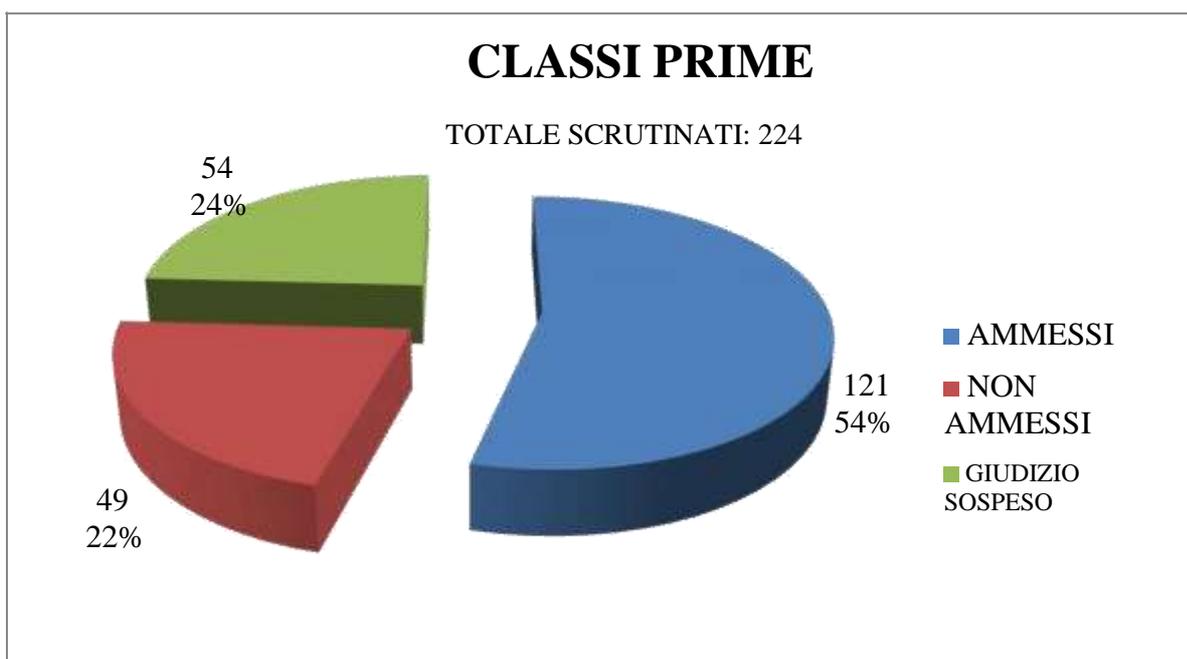
A.S. 2015/2016

RISULTATI DI FINE ANNO

A.S. 2015/2016

Classi PRIME

	AMMESSI	NON AMMESSI	GIUDIZIO SOSPESO	SCRUTINATI
CLASSI PRIME	121	49	54	224

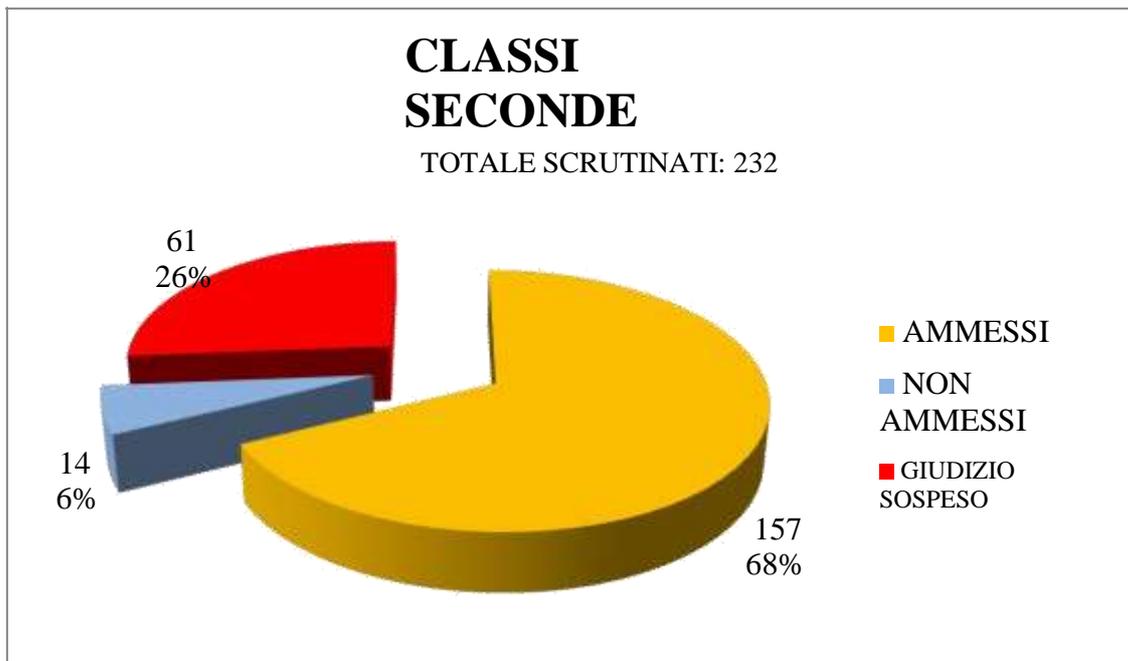


RISULTATI DI FINE ANNO

A.S. 2015/2016

Classi SECONDE

	AMMESSI	NON AMMESSI	GIUDIZIO SOSPESO	SCRUTINATI
CLASSI SECONDE	157	14	61	232

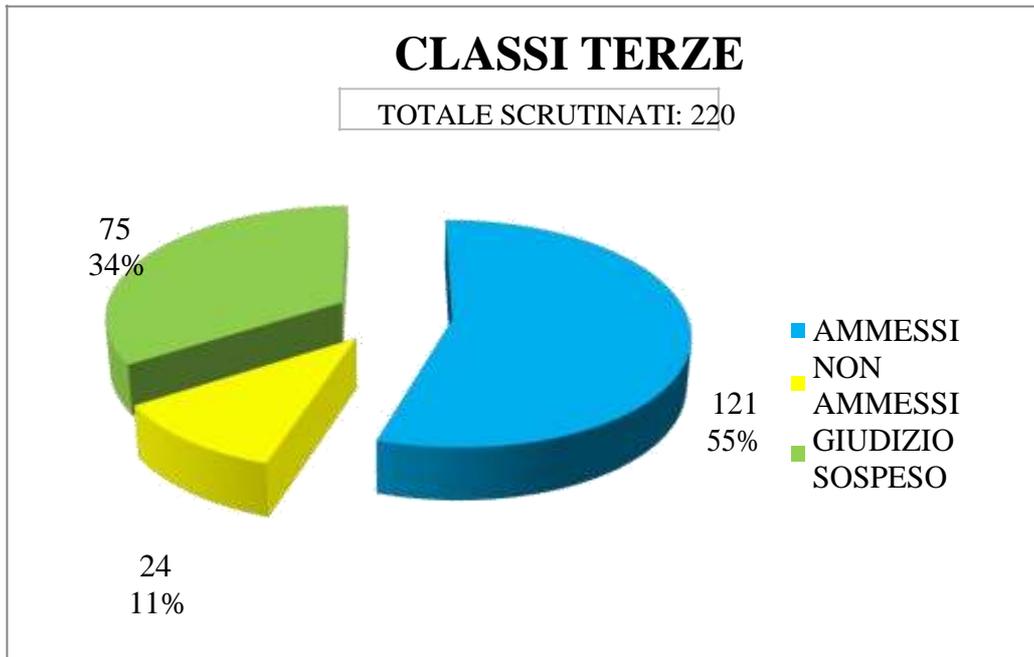


RISULTATI DI FINE ANNO

A.S. 2015/2016

Classi TERZE

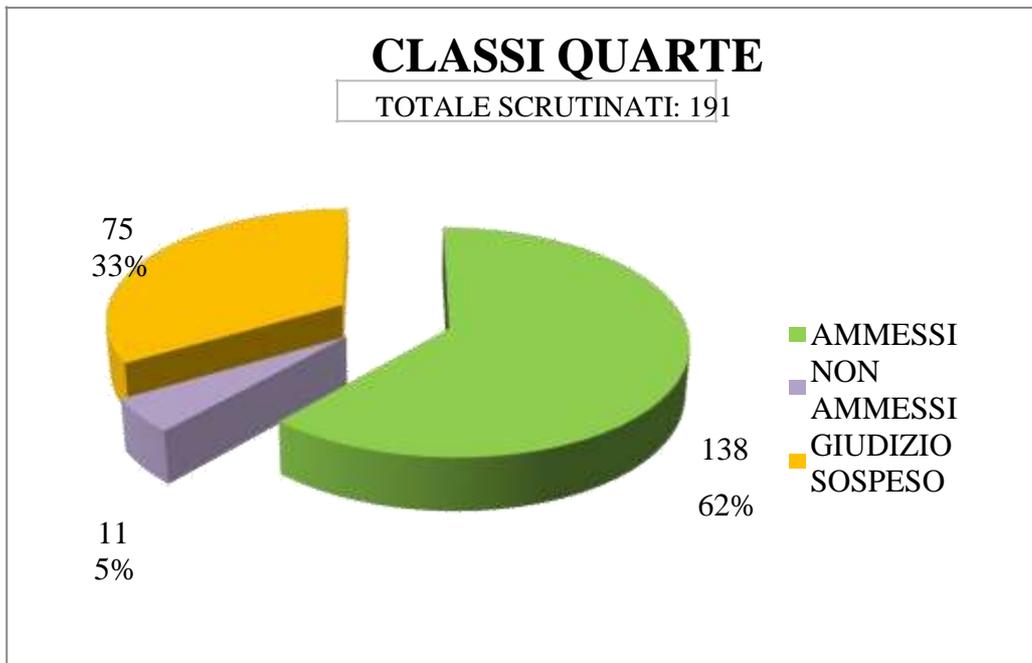
	AMMESSI	NON AMMESSI	GIUDIZIO SOSPESO	SCRUTINATI
CLASSI TERZE	121	24	75	232



RISULTATI DI FINE ANNO
A.S. 2015/2016

Classi QUARTE

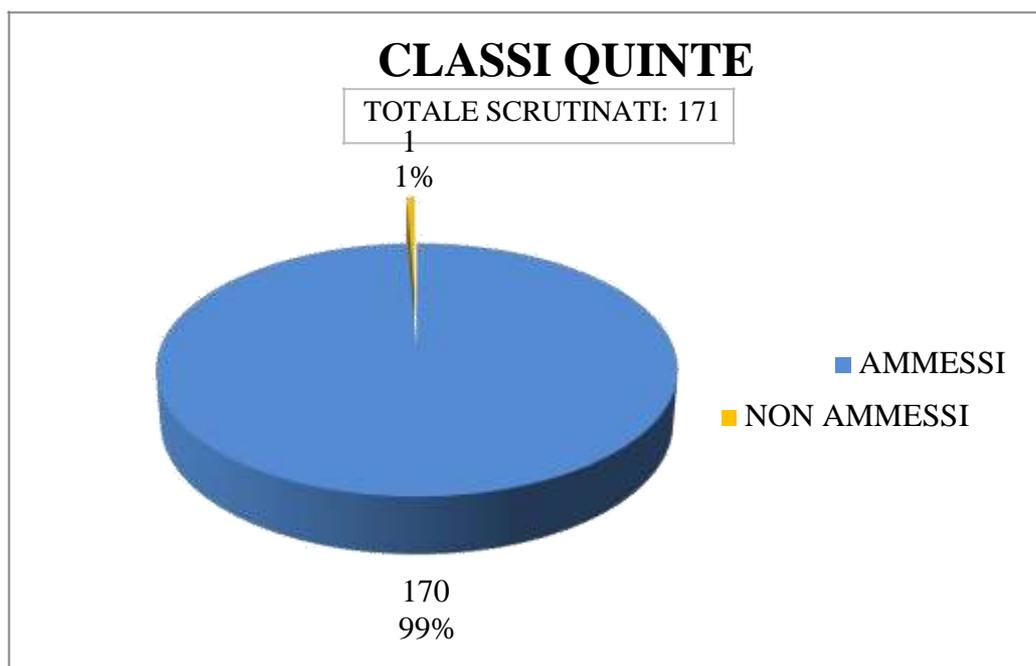
CLASSI QUARTE	AMMESSI	NON AMMESSI	GIUDIZIO SOSPESO	SCRUTINATI
	138	11	75	191



RISULTATI DI FINE
ANNO
A.S. 2015/2016

Classi QUINTE

	AMMESSI	NON AMMESSI
CLASSI QUINTE	170	1



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

v o t o	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
1 - 3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive	Non ha raggiunto il livello base delle competenze
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari e ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive	
6	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolvere problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità: Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
9 - 1 0	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie ad una ricca e articolata rete di informazioni	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; Sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	

2.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

La criticità più forte in questo ambito è costituita, come appare anche dagli esiti scolastici finali, dal permanere di una debolezza diffusa nelle competenze linguistiche e logico-matematiche. La scarsa partecipazione condiziona gli esiti delle prove che risultano inferiori alle reali capacità degli studenti. Nell'anno scolastico 2014/2015 le prove non sono state eseguite per l'assenza degli alunni. Il dato sul quale possiamo fare riferimento è quello dell'A.S. 2013-2014 in cui la partecipazione è stata scarsa ma rilevabile. Il punteggio di italiano e di matematica nella scuola alle prove INVALSI è stato inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile (Rapporto di Autovalutazione - dati forniti da Invalsi - Miur).

E' da segnalare che, in genere, le prove INVALSI non sono sempre corrispondenti alla programmazione svolta dalla scuola e comunque risultano di difficile esecuzione da parte degli studenti. Si rileva comunque la difficoltà dei quesiti la cui valutazione, a nostro avviso, non tiene conto in modo adeguato dei fattori di contesto, di ordine di scuola e dei profili di provenienza degli studenti.

2.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e sono ogni anno aspetto importante, per quantità e qualità, al centro della programmazione di classe, oltreché della progettazione di Istituto. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e, in ogni caso, il costante rapporto con le famiglie, soprattutto per le prime classi, e la tempestività di azione dei C.d.C. di fronte a comportamenti non conformi consentono, di norma, di gestire in modo positivo situazioni di difficoltà individuale o collettiva. Gli interventi dei docenti e dei C.d.C. in merito a comportamenti non conformi sono immediati e i voti di condotta sono riferiti a criteri comuni. Alcuni progetti sono stati particolarmente mirati sull'argomento (Nave della Legalità; le Mafie), altri progetti promuovono valori di convivenza civile.

Si iniziano ad avere risultati positivi anche a seguito delle azioni condotte sulle metodologie didattiche: imparare ad imparare è da tempo al centro dell'attenzione della scuola e dei suoi insegnanti. È, dunque, parte integrante dell'azione formativa l'incremento dell'utilizzo della flessibilità didattica e dell'innovazione metodologica e tecnologica.

Le finalità del progetto educativo pertanto sono le seguenti:

- Sviluppare nello studente la consapevolezza che lo studio e l'apprendimento sono momenti fondamentali nella costruzione della propria personalità.
- Stabilire con gli studenti e con le famiglie, anche e soprattutto con quelle dei diversamente abili, rapporti ispirati al dialogo responsabile e alla trasparenza.
- Potenziare la capacità di una coscienza critica nei confronti del loro impegno e dei risultati in relazione al lavoro scolastico.
- Formare una coscienza civile che induca a vivere consapevolmente nella dimensione pubblica, educi alla legalità, consenta di apprezzare i valori democratici e di contribuire alla loro crescita.
- Promuovere la solidarietà sociale, la tolleranza, l'accettazione della diversità in tutte le sue manifestazioni.
- Valorizzare l'interscambio e le relazioni reciproche tra persone, popoli e culture.
- Promuovere una cultura basata sul rispetto e la tutela dell'ambiente.
- Promuovere l'educazione alla salute, sia sanitaria che alimentare.

Gli obiettivi comuni a tutte le discipline concorrono al conseguimento da parte degli studenti di una formazione articolata secondo la **dimensione Etico-Civile, Culturale e Professionale** e caratterizzata dalle seguenti specificità:

Dimensione Etico Civile

- Interagire costruttivamente, con contributi personali, in ambiti di discussione libera e guidata.
- Valorizzare gli apporti culturali della tradizione (cogliendoli nella loro evoluzione) e reagire positivamente al nuovo.
- Assumere responsabilità dirette nella costruzione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali e alle nuove forme di comunicazione visiva.
- Operare confronti fra modelli, opinioni e contesti diversi e rapportarsi criticamente con essi coadiuvando i saperi estetici.
- Cogliere l'importanza ed il valore della legalità, della correttezza, della puntualità e della precisione.
- Lavorare in maniera autonoma o integrarsi in un lavoro organizzato in equipe.
- Possedere una formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.

Dimensione Culturale

- Utilizzare processi cognitivi per una corretta decodificazione della realtà.
- Utilizzare con pertinenza terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici.
- Osservare con criteri di logica consequenzialità i fenomeni e i contesti osservati.
- Essere flessibili e capaci di adattarsi a situazioni nuove sviluppando l'attitudine all'auto-apprendimento.
- Mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione, anche in una diversa realtà linguistica, come per esempio a nuove forme espressive.
- Assumere un atteggiamento interculturale anche attraverso la padronanza di una lingua straniera.
- Documentare e organizzare chiaramente ed adeguatamente il proprio lavoro.

Dimensione Professionale

- Avere una conoscenza dei fenomeni artistici.
- Riconoscere i vari aspetti dell'attività artistica quale elemento collocato in un sistema dinamico ed in relazione interdipendente con l'ambiente esterno.
- Identificare gli elementi costitutivi dei vari linguaggi artistici e le modalità delle loro interrelazioni.
- Individuare la produzione ed il flusso delle tecniche tipiche delle diverse tipologie artistiche.
- Elaborare in modo preciso e logico le procedure tipiche delle attività artistiche affrontate, utilizzando concetti e strumenti acquisiti anche in campi diversi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Ciascun Consiglio di classe attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole (area della cittadinanza): frequenza, puntualità, rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico.
- Impegno nello studio (area dell'istruzione e della formazione culturale)
- Partecipazione al dialogo educativo (area pedagogico-relazionale)

INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
<p>RISPETTO DELLE REGOLE (area della cittadinanza)</p> <p>Lo studente frequenta le lezioni assiduamente e nel responsabile rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento di Istituto: in particolare rispetta il ruolo di tutto il personale operante nella scuola, è corretto e attento verso i compagni, giustifica tempestivamente le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate; utilizza responsabilmente i materiali e le strutture della scuola</p>	Comportamento esemplare e frequenza assidua	Comportamento attento e scrupoloso, frequenza assidua	Comportamento corretto e frequenza assidua	Comportamento accettabile, frequenza non sempre regolare	Comportamento non sempre corretto, frequenza irregolare	Comportamento gravemente inadeguato, assenze vicine al 25% del totale dei giorni di scuola
<p>IMPEGNO NELLO STUDIO (area dell'istruzione e della formazione culturale)</p> <p>Lo studente è sempre volto a consolidare le conoscenze progressivamente acquisite in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta degli studi futuri; rispetta le consegne e a casa in tutte le discipline, porta i materiali richiesti, è presente nelle verifiche e nelle valutazioni, si impegna nella didattica curriculare e partecipa alle diverse iniziative scolastiche</p>	Sempre lodevole	Consapevole e maturo	rigoroso	attento	discontinuo	Insufficiente e/o scarso

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (Area pedagogico-relazionale) Lo studente partecipa al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo ed attento; è responsabile e propositivo durante le visite di istruzione, i viaggi culturali e in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche	Sempre vivace, intelligente e positiva	Cooperativa e costruttiva	attiva	regolare	accettabile	sporadica
---	--	---------------------------	--------	----------	-------------	-----------

2.4 RISULTATI A DISTANZA

L'Istituto, in seguito al riordino dei Cicli di istruzione della Scuola secondaria di secondo grado, ha visto la trasformazione da Istituto d'Arte a Liceo Artistico (una parte dell'Istituto proviene dall'ex istituto d'arte e l'altra da Liceo Artistico pre-riforma).

Da qui la necessità di un riordino generale dell'attività di Orientamento: gli studenti ora studiano in maggiormente materie culturali, approfondiscono diversi livelli di conoscenze, e non si dedicano più in maniera massiccia ai Laboratori pratici, come accadeva in precedenza.

Il passaggio da istituto d'Arte a Liceo Artistico rende comunque più complessa l'operazione di follow-up dei risultati a distanza, proprio perché gli studenti, in questo passaggio compiono scelte molto differenziate.

Nell'anno scolastico 2014-15 hanno svolto gli Esami di Stato i primi studenti di liceo Artistico post-riforma, per cui ora non è possibile avere dei dati riguardo risultati a distanza in modo significativo. Si può comunque dire che si è notata una spinta positiva dal punto di vista culturale per gli studenti dell'ex Istituto d'Arte, evidentemente stimolati dai loro colleghi liceali.

Si è notato un aumento di Iscrizioni a Facoltà Universitarie diverse da quelle riguardanti l'Alta Formazione Artistica (Accademia d'Arte, RUFA, IED, Quasar, ecc.).

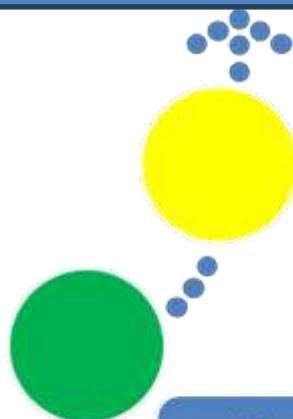
Questa tendenza stimola i docenti che si occupano di Orientamento a considerare in modo più capillare ed approfondito l'Orientamento in uscita, anche attraverso l'adesione a Progetti come, ad esempio, quello di Alma Diploma e Alma Orienta. Il gruppo di lavoro per l'orientamento curerà il monitoraggio dei risultati a distanza per il rilievo sistematico degli esiti occupazionali e/o studi universitari.

SECONDA PARTE

PRIORITA' E TRAGUARDI

PRIORITA' STRATEGICHE

obiettivi che la scuola intende realizzare nel lungo periodo



Risultati scolastici

Riduzione del numero di debiti formativi nel quinquennio e di non ammissioni nel biennio

Risultati delle prove standard

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica

TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO

Risultati attesi in relazione alle priorità strategiche

RISULTATI SCOLASTICI

Anno Scolastico 2015-16

- riduzione di 1/3 rispetto ai risultati dell'anno scolastico 2014-15 delle sospensioni di giudizio per le discipline con debiti $\geq 8\%$
- riduzione di 1/3 rispetto ai risultati dell'a.s. 2014-15 delle non ammissioni nel biennio

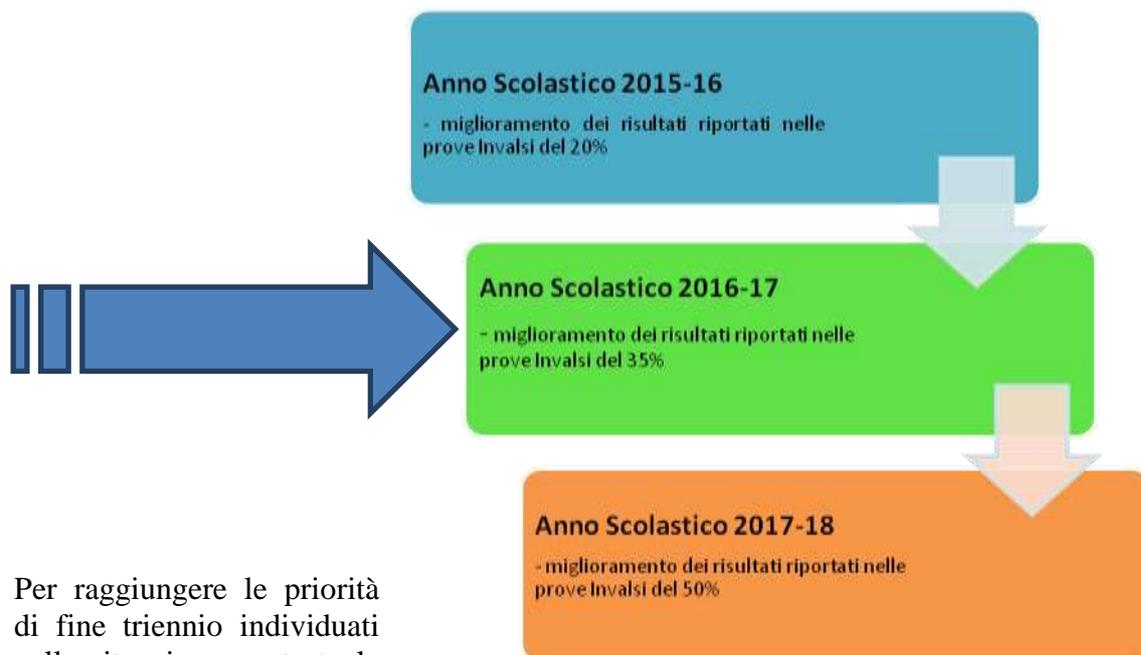
Anno Scolastico 2016-17

- riduzione del 50% rispetto ai risultati dell'a.s. 2014-15 delle sospensioni di giudizio
- riduzione del 50% rispetto ai risultati dell'a.s. 2014-15 delle non ammissioni nel biennio

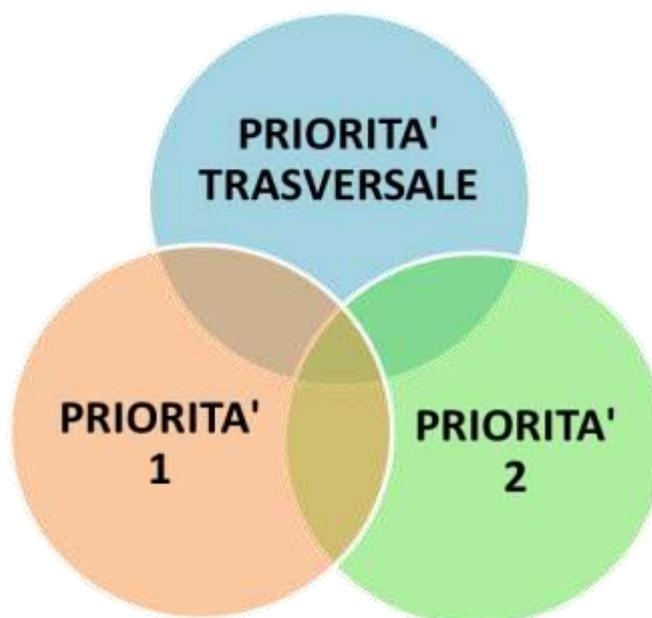
Anno Scolastico 2017-18

- riduzione delle sospensioni del giudizio per tutte le classi alla percentuale massima dell'8% rispetto al numero complessivo degli alunni
- riduzione delle non ammissioni nel biennio al 15% rispetto al numero degli alunni

RISULTATI DELLE PROVE STANDARD



Per raggiungere le priorità di fine triennio individuati nella situazione contestuale della scuola ed evidenziati nel RAV, (**riduzione delle non ammissioni nel biennio e dei debiti formativi nel quinquennio**) sono state declinate delle priorità il cui raggiungimento dovrà essere monitorato annualmente così schematizzabili:



DECLINAZIONE DELLE AZIONI RIPARTITE PER ANNO SCOLASTICO PER IL CONSEGUIMENTO DEI TRAGUARDI RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA' 1 - miglioramento delle competenze nell'area linguistica, umanistica e logico-matematica

PRIORITA' 2 - miglioramento degli esiti delle prove nazionali in italiano e matematica

PRIORITA' TRASVERSALE

Le azioni finalizzate al raggiungimento dei traguardi saranno ispirate a tre direttive fondamentali tra loro interagenti:

azioni centrate sul concetto di "riscolarizzazione", cioè su un fare-scuola che pone al centro l'alunno

azioni miranti a realizzare una connessione sempre più profonda tra scuola e territorio

azioni finalizzate alla diffusione della innovazione didattica

Si ritiene, infatti, fondamentale far leva sul senso di appartenenza degli alunni alla scuola che va strutturata come ambiente co-gestito e vissuto a 360 gradi dall'alunno che deve divenire parte integrante dell'organizzazione scolastica.

Per questo, diviene prioritario il ricorso alle competenze chiave di cittadinanza individuate in sede comunitaria: lo "stare bene" a scuola viene considerata una "conditio sine qua non" per migliorare l'andamento didattico generale. L'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza declinate come pratiche educative-didattiche diviene, quindi, una priorità trasversale per incrementare il senso di appartenenza e l'interazione scolastica fondamentali per il miglioramento dei risultati scolastici.

Anno Scolastico	Attività didattiche, formative e gestionali comuni alle tre priorità individuate declinate per anno scolastico
2015-16	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione didattica interdisciplinare per assi culturali - Progettazione di percorsi interdisciplinari a cui possono accedere le classi in compresenza anche in copertura delle assenze temporanee dei docenti curricolari (organico potenziato) - Criteri condivisi di valutazione disciplinare e per competenze - Criteri condivisi di valutazione della condotta - Applicazione delle quote di flessibilità oraria - Formazione per l'innovazione metodologica (flipped classroom, debate, peer learning, cooperative learning, classe 3.0, e-books authors, produzione di materiali digitali interattivi in Storia dell'Arte e Laboratorio Artistico) - Innovazione tecnologica, attrezzature di laboratorio e d'aula - Progetti didattici extra-curricolo annuali* - Progetti curricolari permanenti ** - Visite e viaggi di istruzione - Attività alternative svolte in orario scolastico ed extrascolastico ("All'Opera con filosofia" – Biennale di Roma – Mostra-mercato – Collaborazione al risanamento e abbellimento dei locali scolastici – Blog d'istituto – podcast – cineforum in lingua italiana ed inglese – corso di autodifesa – corso sul linguaggio dei segni – alfabetizzazione nella lingua greca – hour of code – Caffè digitale nell'ambito del PNSD, Tutoring Autocad e altre attività in progress) - Collaborazioni tra i docenti finalizzate alla condivisione delle innovazioni didattiche e all'avvio dei miglioramenti sulla base degli esiti degli apprendimenti; - Conoscenza e contatti con istituti Nazionali e Internazionali per l'aggiornamento, l'innovazione metodologica e didattica, l'innovazione strumentale e digitale; - Catalogazione opere prodotte in attività didattica per l'allestimento della mostra-mercato; - Valorizzazione dei singoli docenti attraverso l'individuazione delle competenze personali; - Attività laboratoriali specifiche per l'ampliamento dell'Offerta Formativa utilizzando le significative risorse strumentali dell'Istituto (v. elenco laboratori)
2016-17	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione didattica interdisciplinare per assi culturali - Progettazione di percorsi interdisciplinari a cui possono accedere le classi in compresenza anche in copertura delle assenze temporanee dei docenti curricolari (organico potenziato) - Criteri condivisi di valutazione disciplinare e competenze - Criteri condivisi di valutazione di condotta - Incremento delle aperture pomeridiane dell'Istituto - Incremento dell'interazione con il territorio - Incremento delle quote di flessibilità oraria - Prosecuzione della formazione per l'innovazione metodologica - Formazione personale Docente sulle metodologie didattiche (Flipped Classroom, e-booksAuthors) - Innovazione tecnologica, attrezzature di laboratorio e d'aula - Progetti didattici extra-curricolo annuali - Progetti curricolari permanenti - Visite e viaggi d'istruzione - Catalogazione opere prodotte in attività didattica per allestimento della mostra-mercato - Conoscenza e contatti con Istituti Nazionali e Internazionali per l'aggiornamento, l'innovazione metodologica e didattica, l'innovazione strumentale e digitale; - Partecipazione al movimento "Avanguardie Educative" (flipped classroom, debate, peer learning, cooperative learning, classe 3.0, materiali digitali e interattivi disciplinari, Avanguardie Educative Indire) - Valorizzazione dei singoli docenti attraverso l'individuazione delle competenze personali - Attività laboratoriali specifiche per l'ampliamento dell'Offerta Formativa utilizzando le significative risorse strumentali dell'Istituto (v. elenco laboratori) - Progetti Alternanza Scuola-Lavoro (convenzioni quadriennale arte contemporanea in collaborazione con ENI classi III e IV (21/09/2016; Museo del Palazzo Braschi, Street Art, Comune di Cave, Convenzione Istituto Beni Sonori ed Audiovisivi, etc. si rimanda al sito web per ulteriori indicazioni)

	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione sportello matematica e fisica - Corso di Inglese pomeridiano - Mostra Itinerante Falcone-Borsellino (Liceo Argan Capofila Nazionale) - Viaggio d'istruzione Biennale di Venezia Architettura e Design - Certificazioni linguistiche "Cambridge" - Progetto Fondazione Roma per l'ampliamento degli spazi di apprendimento - Mostra al Museo della Shoah - Progetto memoria (viaggio dal 6 all'8 novembre) - Laboratorio musicale e multimediale "Disaccordi" - Open Day – laboratorio "Disaccordi"
<p>2017-18</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione didattica interdisciplinare per assi culturali - Progettazione di percorsi interdisciplinari a cui possono accedere le classi in compresenza anche in copertura delle assenze temporanee dei docenti curricolari (organico potenziato) - Criteri condivisi di valutazione disciplinare e per competenze - Criteri condivisi di valutazione di condotta - Formazione sul rilievo della domanda formativa soggettiva ed oggettiva - Incremento dell'apertura pomeridiana dell'Istituto - Prosecuzione della formazione per l'innovazione metodologica - Incremento dell'interazione con il territorio - Innovazione tecnologica e attrezzature di laboratorio - Progetti didattici extra-curricolo annuali - Progetti curricolari permanenti - Visite e viaggi di istruzione - Catalogazione opere prodotte in attività didattica per allestimento della mostra-mercato - Partecipazione al movimento "Avanguardie Educative" (Indire) - Conoscenza e contatti con istituti Nazionali e Internazionali per l'aggiornamento, l'innovazione metodologica e didattica, l'innovazione strumentale e digitale; - Giornale d'Istituto - Valorizzazione dei singoli docenti attraverso l'individuazione delle competenze personali - Attività laboratoriali specifiche per l'ampliamento dell'Offerta Formativa utilizzando le significative risorse strumentali dell'Istituto (v. elenco laboratori)

priorità 1: miglioramento delle competenze degli studenti in area linguistica e logico-matematica

Anno Scolastico	Interventi educativo-didattici rivolti direttamente agli alunni
2016-17	<ul style="list-style-type: none">-Attività di recupero in itinere individualizzate e/o in piccoli gruppi (organico potenziato)-Attività di recupero pomeridiane in piccoli gruppi svolte anche dagli insegnanti dell'organico potenziato-Gruppi di studio pomeridiani coordinati dai docenti dell'organico potenziato basati sul tutoring-Sportello di recupero a cui si afferisce volontariamente ed individualmente-Partecipazione a concorsi ed eventi esterni o organizzati dall'Istituto stesso-Esperienze didattiche alternative-Classi aperte-Alternanza scuola-lavoro classi terze e quarte-Formazione per l'A.S. 2017-18 di due prime 2.0- 3.0
2017-18	<ul style="list-style-type: none">-Attività di recupero in itinere individualizzate e/o in piccoli gruppi-Attività di recupero pomeridiane in piccoli gruppi svolte anche dagli insegnanti dell'organico potenziato-Sportello di recupero a cui si afferisce in volontariamente ed individualmente-Partecipazione a concorsi ed eventi esterni o organizzati dall'Istituto stesso-Esperienze didattiche alternative-Classi aperte-Alternanza scuola-lavoro classi terze, quarte e quinte-Formazione per l'A.S. 2018-19 di due prime 2.0- 3.0

Priorità 2: miglioramento nelle prove standard – Innalzamento del livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Anno Scolastico	Attività
2015-16	-Partecipazione di tutte le classi coinvolte dell'Istituto alle prove standardizzate nazionali. -Correzione delle prove da parte dei docenti del consiglio di classe -Azioni da intraprendere sulla base di risultati delle prove standardizzate
2016-17	-Partecipazione di tutte le classi coinvolte dell'Istituto alle prove standardizzate nazionali. -Correzione delle prove da parte dei docenti del consiglio di classe -Azioni da intraprendere sulla base di risultati delle prove standardizzate (dipartimenti)
2017-18	-Partecipazione di tutte le classi coinvolte dell'Istituto alle prove standardizzate nazionali. -Correzione delle prove da parte dei docenti del consiglio di classe -Azioni da intraprendere sulla base di risultati delle prove standardizzate (dipartimenti)

Priorità Trasversali: Competenze Chiave e Relazionali

Anno Scolastico	Attività
2015-16	<ul style="list-style-type: none"> -Incrementare il senso di appartenenza degli alunni alla scuola -Realizzazione di momenti di didattica cogestita denominate “settimane dello studente” in cui viene offerta agli alunni l’opportunità di vivere e gestire gli ambienti scolastici da protagonisti, potendo anche imprimere la propria impronta e condividere interessi e competenze alternative -Aumentare i momenti di compartecipazione all’organizzazione di attività integrative attraverso i rappresentanti di classi -Utilizzare gli “open day” come momenti in cui gli studenti agiscono da protagonisti illustrando le attività più significative da loro svolte aprendo la scuola al territorio -Favorire momenti di inclusione -Realizzare una mostra-mercato -Realizzare un blog come momento di comunicazione alternativa e di interazione con il territorio -Realizzare un podcast come forma di comunicazione alternativa
2016-17	<ul style="list-style-type: none"> -Incrementare il senso di appartenenza degli alunni alla scuola -Utilizzare il tutoraggio come modalità di accoglienza, di recupero e di integrazione -Realizzazione di momenti di didattica cogestita denominate “settimane dello studente” in cui viene offerta agli alunni l’opportunità di vivere e gestire gli ambienti scolastici da protagonisti, potendo anche imprimere la propria impronta e condividere interessi e competenze alternative -Aumentare i momenti di compartecipazione all’organizzazione di attività integrative attraverso i rappresentanti di classi -Aumentare i momenti di apertura della scuola al territorio, creando eventi quali: <ul style="list-style-type: none"> * Cerimonia di consegna dei diplomi * Cerimonia di consegna di attestati di merito per attività svolte a sostegno della scuola * Ballo di fine anno con coreografia e tema ideato dagli alunni * Utilizzare gli “open day” come momenti in cui gli studenti agiscono da protagonisti illustrando le attività più significative da loro svolte aprendo la scuola al territorio * Favorire momenti di inclusione * Realizzazione di una gipsoteca * Realizzazione di una mostra-mercato * Realizzare un blog come momento di comunicazione alternativa e di interazione con il territorio * Realizzare un podcast come forma di comunicazione alternativa * Realizzare il giornale d’Istituto in forma cartacea e on-line * Coinvolgere gli studenti anche diversamente abili nella gestione della biblioteca d’Istituto * Realizzazione del gemellaggio con una scuola dell’area comunitaria

<p>2017-18</p>	<p>-Utilizzare il tutoraggio come modalità di accoglienza, di recupero e di integrazione</p> <p>-Realizzazione di momenti di didattica cogestita denominate “settimane dello studente” in cui viene offerta agli alunni l’opportunità di vivere e gestire gli ambienti scolastici da protagonisti, potendo anche imprimere la propria impronta e condividere interessi e competenze alternative</p> <p>-Aumentare i momenti di apertura della scuola al territorio, creando eventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Cerimonia di consegna dei diplomi * Cerimonia di consegna di attestati di merito per attività svolte a sostegno della scuola * Aumentare i momenti di compartecipazione all’organizzazione di attività integrative attraverso i rappresentanti di classi * Utilizzare gli “open day” come momenti in cui gli studenti agiscono da protagonisti illustrando le attività più significative da loro svolte aprendo la scuola al territorio * Favorire momenti di inclusione * Realizzare una mostra-mercato * Realizzare un blog come momento di comunicazione alternativa e di interazione con il territorio * Realizzare un podcast come forma di comunicazione alternativa * Realizzare il giornale d’Istituto in forma cartacea e on-line * Realizzare momenti istituzionali celebrativi di eventi rilevanti * Coinvolgere gli studenti anche diversamente abili nella gestione della biblioteca d’Istituto * Attività di gemellaggio con una scuola dell’area comunitaria
-----------------------	--

La programmazione didattica Disciplinare è impostata sulla base degli Assi Culturali declinati per biennio ed indirizzo secondo la tabella seguente.

ASSE CULTURALE	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Asse dei Linguaggi	1. Leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi scritti, visivi, orali e multimediali di vario tipo, imparando ad utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti semplici	1. Leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi scritti, visivi, orali e multimediali di vario tipo, padroneggiando gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti	1. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo medioevale e umanistico-rinascimentale e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali	1. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo dell'età moderna/inizio contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali	1. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo dell'età contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali
Discipline:					
- Lingua e Letteratura italiana	2. <u>Saper leggere</u> le opere artistiche utilizzando un metodo e una terminologia appropriati	2. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e Letterario	2. Essere capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico	2. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle opere d'arte	2. Essere consapevole del grande valore culturale del Patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.
- Lingua straniera (inglese)			Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi ; rielaborare in forma personale i contenuti di un testo.	Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari; rilevare analogie e differenze tra i fenomeni letterari; rielaborare in forma personale i contenuti di un testo.	
- Storia dell'Arte					

ASSE CULTURALE	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Asse Storico-Sociale Discipline: Storia Storia e Geografia Filosofia Religione Mat. alternativa (psicologia dell'arte)	<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>1. Correlare i fatti storici con i contesti ambientali, sociali, economici, istituzionali, culturali entro i quali si svolgono</p> <p>2. Orientarsi, sulla base dello studio delle società del passato, nella complessa rete di relazioni sociali, politiche, economiche e culturali del mondo attuale</p> <p>Descrivere, analizzare, comprendere i fenomeni storici e metterli in relazione.</p> <p>Conoscere le diverse forme di sapere e sistemi di pensiero</p>	<p>1. Correlare i fatti storici con i contesti ambientali, sociali, economici, istituzionali, culturali entro i quali si svolgono</p> <p>2. Orientarsi, sulla base dello studio delle società del passato, nella complessa rete di relazioni sociali, politiche, economiche e culturali del mondo attuale,</p> <p>Descrivere, analizzare, comprendere i fenomeni storici e metterli in relazione.</p> <p>Saper riflettere sulle diverse forme di sapere e sistemi di pensiero</p>	<p>1. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento responsabile e autonomo nei confronti della realtà</p> <p>2. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.</p> <p>Descrivere, analizzare, comprendere i fenomeni storici e metterli in relazione.</p> <p>Produrre confronti, contestualizzazioni, ipotesi generalizzazioni e problematizzazioni sulle diverse forme di sapere che hanno caratterizzato la storia delle civiltà</p>

Asse culturale	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Asse Matematico Discipline: Matematica / Informatica	<p>1. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>2. Utilizzare tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>3. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.</p> <p>4. Analizzare oggetti nel piano, calcolando perimetri e aree di semplici figure geometriche.</p>	<p>1. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>2. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.</p> <p>3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di esercizi e problemi risolvibili anche con modelli algebrici con particolare riguardo ai problemi geometrici.</p> <p>4. Esprimersi con sobrietà e precisione di linguaggio.</p>	<p>1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica nel piano cartesiano.</p> <p>2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici esercizi di geometria analitica.</p> <p>3. Esprimersi con sobrietà e precisione di linguaggio.</p>	<p>1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi di geometria analitica.</p> <p>2. Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>3. Esprimersi con sobrietà e precisione di linguaggio.</p>	<p>1. Saper interpretare mediante gli strumenti matematici acquisiti grafici di funzioni ricorrenti nei vari ambiti disciplinari e concetti di limite, di calcolo infinitesimale in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrazione</p> <p>2. Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.</p> <p>3. Esprimersi con sobrietà e precisione di linguaggio.</p>

ASSE	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
CULTURALE					
Asse	1. Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, conoscere le principali tecniche e procedure di calcolo	1. Analizzare i dati raccolti e interpretarli, sviluppando deduzioni e semplici ragionamenti sugli stessi. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici casi.	1. Conoscere il valore delle attività umane, le loro implicazioni con il mondo naturale 2. Conoscere il linguaggio tecnico	1. Riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite per potersi porre in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale 2. Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambiti. 3. Acquisire la	1. Conoscere le strategie di indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici del contesto di appartenenza. 2. Conoscere la storia dell'architettura con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse come fondamento della progettazione 3. Maturare un
SCIEN-TECNOL.	2. Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo	2. Consolidare i valori sociali dello sport e acquisire una buona preparazione motoria	3. Osservare i fenomeni della realtà naturale ed artificiale	2. Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambiti. 3. Acquisire la	2. Conoscere la storia dell'architettura con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse come fondamento della progettazione 3. Maturare un
Ind.	3. Acquisire le competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica- pittorica, plastico-scultorea.	3. Usare in modo appropriato la terminologia tecnica essenziale e soprattutto la comprensione e l'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma.	4. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	3. Acquisire la conoscenza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura	3. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
Discipline scientifiche e di indirizzo	4. Acquisire competenze inerenti le convenzioni e la terminologia tecnica finalizzate alla interpretazione del linguaggio del disegno geometrico nonché l'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione.		5. Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali estetici e delle logiche costruttive fondamentali 6. Aver acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione	4. Aver acquisito la conoscenza della relazione esistente tra progetto e contesto storico ,sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca	

ASSE	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
CULTURALE					
Asse SCIENT-TECNOL. Ind. DESIGN Discipline scientifiche e di indirizzo	<p>1. Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, conoscere le principali tecniche e procedure di calcolo</p> <p>2. Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo</p> <p>3. Acquisire le competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica-pittorica e plastico-scultorea.</p> <p>4. Acquisire competenze inerenti le convenzioni e la terminologia tecnica finalizzate alla interpretazione del linguaggio del disegno geometrico nonché l'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione.</p>	<p>1. Analizzare i dati raccolti e interpretarli, sviluppando deduzioni e semplici ragionamenti sugli stessi</p> <p>2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici casi.</p> <p>3. Consolidare i valori sociali dello sport e acquisire una buona preparazione motoria</p> <p>4. Usare in modo appropriato la terminologia tecnica essenziale e soprattutto la comprensione e l'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma</p>	<p>1. Conoscere il valore delle attività umane, le loro implicazioni con il mondo naturale</p> <p>2. Conoscere il linguaggio tecnico</p> <p>3. Osservare i fenomeni della realtà naturale ed artificiale</p> <p>4. Conoscere gli elementi costitutivi dei linguaggi grafici, progettuali e della forma</p> <p>5. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma</p> <p>6. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p>1. Conoscere e saper utilizzare metodologie di analisi e tecniche di conduzione nei diversi contesti spazio-temporali, recependo i mutamenti e sapendo adeguarsi rapidamente alle nuove situazioni.</p> <p>2. Riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite per potersi porre in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</p> <p>3. Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività ricriche svolte nei diversi ambiti.</p> <p>4. Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione</p> <p>5. Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale</p>	<p>1. Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate</p> <p>2. Avere consapevolezza delle radici storiche delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali</p> <p>3. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo</p>

ASSE	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
CULTURALE					
Asse	1. Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, conoscere le principali tecniche e procedure di calcolo	1. Analizzare i dati raccolti e interpretarli, sviluppando deduzioni e semplici ragionamenti sugli stessi 2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici casi. 3. Consolidare i valori sociali dello sport e acquisire una buona preparazione motoria 4. Usare in modo appropriato la terminologia tecnica essenziale e soprattutto la comprensione e l'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma	1. Conoscere il valore delle attività umane, le loro implicazioni con il mondo naturale 2. Conoscere il linguaggio tecnico 3. Osservare i fenomeni della realtà naturale ed artificiale 4. Aver approfondito la consapevolezza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e culturali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva	1. Riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite per potersi porre in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale 2. Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambiti. 3. Saper individuare e interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto 4. Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica	1. Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica 2. Saper individuare e interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbanistico e paesaggistico 3. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo 4. Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figura bidimensionale e/o tridimensionale
SCIEN-TECNOL.					
Ind.	2. Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo				
ARTI	3. Acquisire le competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica-pittorica e plastico-scultorea				
FIGURATIVE	4. Acquisire competenze inerenti le convenzioni e la terminologia tecnica finalizzate alla interpretazione del linguaggio del disegno geometrico nonché l'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione.				
Discipline scientifiche e di Indirizzo					

ASSE	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
CULTURALE					
Asse SCIENT-TECNOL. Ind. GRAFICA Discipline scientifiche e di Indirizzo	<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>2. Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo</p> <p>3. Acquisire le competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica-pittorica e plastica-scultorea.</p> <p>4. Acquisire competenze inerenti le convenzioni e la terminologia tecnica finalizzate alla interpretazione del linguaggio del disegno geometrico nonché l'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione.</p>	<p>1. Analizzare i dati raccolti e interpretarli, sviluppando deduzioni e semplici ragionamenti sugli stessi</p> <p>2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici casi.</p> <p>3. Consolidare i valori sociali dello sport e acquisire una buona preparazione motoria</p> <p>4. Usare in modo appropriato la terminologia tecnica essenziale e soprattutto la comprensione e l'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma.</p>	<p>1. Conoscere gli strumenti culturali e metodologici necessari per un atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>2. Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria</p> <p>3. Utilizzare gli strumenti informatici e le reti nell'attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.</p> <p>4. Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.</p> <p>5. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p>1. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>2. Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica.</p> <p>3. Riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite per potersi porre in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</p> <p>4. Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambiti.</p>	<p>1. Utilizzare gli strumenti informatici e le reti nell'attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.</p> <p>2. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.</p> <p>3. Saper individuare corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva ed editoriale</p> <p>4. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo</p>

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

PROGETTI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI

AMBITO PROBLEMATICHE GIOVANILI
Progetto
Diverso da chi?
Parla ti ascolto
Altre inclusioni
Bisogni educativi speciali – La Nuova Scuola
This is me
AMBITO SPORT E SALUTE
Centro sportivo scolastico
Un atto di solidarietà : donazione sangue
La protezione civile siamo noi
Educazione motoria e sportiva
AMBITO DELLA COMUNICAZIONE
Laboratorio di scrittura creativa
Quattro passi nella storia
Tutta un'altra scuola
Very short time
Ritratti di classe
Tutto autocad
Hour of code
Ritratti di classe
Progetto lettura – incontro con l'autore
Viator
Tecniche calcografiche

**** PROGETTUALITA' PERMANENTE ISTRUZIONE DOMICILIARE**

In questo istituto è stata effettuata l'Istruzione Domiciliare su espressa domanda formativa. Il Progetto ha avuto il fine di agevolare la formazione degli studenti temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni. L'attività sarà deliberata ad hoc dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

La scuola ha attivato un potenziamento della lingua inglese attraverso:

- insegnanti in formazione CLIL e nell'anno scolastico 2015-16 verranno effettuati moduli di filosofia in lingua inglese
- progetto Erasmus plus per partire in Inghilterra e svolgere corsi in lingua o Clil per poter poi avere una ricaduta nell'ambito dell'insegnamento
- Progetto Erasmus plus per gli alunni
- Progetto madrelingua nelle ore curriculari in compresenza con la docente di inglese e, successivamente, con altre materie
- corsi Cambridge ESOL per ottenere le certificazioni in lingua

ESPERIENZE DI MOBILITA' STUDENTESCA INDIVIDUALE

Attualmente nel nostro Istituto, un'alunna della sede di P.zza Decemviri, proveniente da Giacarta (Indonesia) è regolarmente iscritta al terzo anno per il progetto Intercultura. Sono state recentemente inserite, sempre nelle classi terze, due alunne provenienti dalla Bielorussia.

La scuola, inoltre, ha in atto un progetto di rete "PROMOSSO" relativo allo scambio di buone pratiche nell'ambito della mobilità studentesca individuale.

AGGIORNAMENTO METODOLOGICO-DIDATTICO

Questo Istituto ha partecipato e partecipa con continuità a corsi di Formazione per l'aggiornamento metodologico e didattico. Nei seminari ai quali l'istituto ha partecipato, sono state affrontate le seguenti tematiche: Cooperative Learning, Flipped Classroom, Episodi di Apprendimento Situato (EAS), e-Book Authors. I docenti formati su queste tematiche, in seminari operativi, condivideranno con i docenti dell'istituto i nuovi approcci metodologico-didattici. *(Avanguardie Educative – Indire)*

AVANGUARDIE EDUCATIVE

Questo Istituto è in contatto con "Avanguardie Educative", un di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Il movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT (Information and Communication Technology) e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una galleria di idee che nasce dall'esperienza della scuola. Il Movimento "Avanguardie Educative" è strutturato su 12 IDEE per l'Innovazione, tra cui: Flipped Classroom, Debate, Spazio Flessibile (Aula 3.0), Integrazione CDD/Libri di testo. Tali esperienze innovative sono già in atto in questo Istituto. Particolarmente, nostro istituto partecipa:

- Per il Debate, siamo in rete con altre scuole del territorio, organizzando incontri, confronti e competizioni;
- Per il CDD/libri di testo la scuola partecipa alla rete del book in progress ed è capofila per il coordinamento della produzione di libri di testo di storia dell'arte;
- Per la classe 3.0 la scuola ha provveduto a progettare e realizzare lo spazio flessibile 3.0 nella sede di piazza Decemviri e sta programmando il medesimo intervento nella sede di via Ferrini;
- Per la flipped classroom la scuola organizza al suo interno i corsi di aggiornamento per docenti per l'applicazione delle metodologie didattiche alternative alla lezione frontale. *(Avanguardie Educative – Indire)*

PROGETTO CLASSI 2.0 ⇌ 3.0

L'azione cl@ssi 2.0 si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Questo istituto promuove la classe 3.0 (a ulteriore sviluppo ed espansione della classe 2.0). "L'aula di tipo tradizionale, dotata di cattedra, lavagna di ardesia e banchi disposti in file, ha progressivamente accolto al suo interno tecnologie di varia natura, che sono diventate il terzo elemento dell'interazione tra docenti studenti. Oggi le aule più avanzate vanno oltre questa logica e includono anche l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'aula si dota di una sorta di "doppio" in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe. È quella che si definisce «Aula 3.0», uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi." *(Avanguardie Educative – Indire)*

DELLA MUSICA E DELLA MULTIMEDIALITA'

Progetto pluriennale nato nel 2003 con l'intento di realizzare esperienze didattiche che abbiano come perno centrale l'analisi e lo studio dei rapporti tra suono e immagine, tra forme artistico-espressive e musica, nell'ambito delle crescenti interrelazioni multimediali e dei prodotti conseguenti realizzabili. E' integrato nella rete musicale di Roma Capitale ed ha attività e rapporti con il territorio attraverso Enti ed Istituzioni tra i quali Regione Lazio, Provincia di Roma, MIUR, scuole, ICBSA del MiBAC, Fondazione Mondo Digitale, Ente Parco Regionale dell'Appia Antica, DOCSient Festival, CEIS, Municipi, Associazioni. Le attività sono improntate alla formazione di gruppi musicali, band, singoli, registrazioni, realizzazione di video, promuovendo eventi, manifestazioni e concerti.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

Nell'ambito dello sviluppo di una didattica innovativa e dell'uso delle nuove tecnologie sono stati attivati e sono in corso specifici progetti e collaborazioni con Fondazione Mondo Digitale presso la Città Educativa del Dipartimento delle Politiche Educative di Roma Capitale, in stretto rapporto con il Laboratorio Multimediale "Disaccordi". Si citano il Programma "Meet no Neet" con il quale è stato conseguito il Premio Microsoft Italia per il video "Message in a Bottle"; iscrizione al portale di Phyrtual per l'implementazione di progetti sul web e campagna crowdfunding ("Message in a Bottle" e "Corte Argan"); Certiport per la qualifica del nostro Liceo di ente Certificatore "Power Point"; partecipazione alla Rete delle Palestre dell'Innovazione.

ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA

Nell'ottica di un ampliamento dei legami con il territorio circostante, della conoscenza e consapevolezza del patrimonio storico ed ambientale, sono attivati rapporti con l'Ente Regionale del Parco dell'Appia Antica, attraverso progetti ed iniziative coordinate dal Laboratorio "Disaccordi", svoltesi presso il Parco degli Acquedotti, di Tor Fiscale e l'Ex-Cartiera Latina quali video e foto sul tema dell'acqua, "La Musica del Silenzio" per la riscoperta di suoni naturali e della dimensione dell'ascolto, la rassegna di musica e video "Suonimmagini".

DOCSCIENT FESTIVAL

Il Liceo Artistico "G.C. Argan" è stato scelto dal comitato organizzatore del Rome DocScient Festival 2014 – Festival Internazionale del Documentario Scientifico - quale partner ufficiale della 4^a edizione, a seguito dell'attività svolta dal Laboratorio Musicale e Multimediale "Disaccordi" e che si terrà a Roma il 4,5,6 dicembre 2014 presso la Sala Congressi della Casa del Cinema di Roma e l'Auditorium dell'Università di Roma Tre.

CONVENZIONE ICBSA

Convenzione tra il Liceo Artistico "G.C. Argan" di Roma e l'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali – attraverso le attività svolte dal Laboratorio Musicale e Multimediale "Disaccordi" – per una collaborazione in termini di idoneo ed aggiornato uso dei mezzi audiovisivi e delle nuove tecnologie con il fine di memorizzare i fenomeni di trasformazione sociale in atto. In tal senso è in corso la realizzazione del progetto "Un'Altra Vita", un video sui vissuti di immigrazione di giovani di seconda generazione.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PROGETTI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI

Si riporta l'elenco dei progetti presentati e approvati al Collegio Docenti del 18 ottobre 2016.

AMBITO PROBLEMATICHE GIOVANILI
Parla ... Ti ascolto!
Altre inclusioni
Ascoltare per crescere una scuola etica
M.A.N.I. al Murales
AMBITO SPORT E SALUTE
Centro sportivo scolastico
Un atto di solidarietà donazione sangue
Corso di acquaticità per alunni diversamente abili
Xipsilon - Teatro danza
AMBITO DELLA COMUNICAZIONE
Per una nuova didattica della storia
Laboratorio di video editing
Percorsi d'avanguardia
C'era una volta ... Celeste
Philosophy for children, alleniamoci a pensare
Progetto lettura - Incontro con l'autore: Mario Tozzi
Colorumorchestra
Scuola Museo
Potenziamento statistica e probabilità
Recupero e potenziamento Matematica
Certificazioni linguistiche
Potenziamento Lingua Inglese
Viator

Verrà dato corso ai progetti, da ricondurre alle priorità e ai traguardi del PTOF e verificate le risorse necessarie alla loro attuazione.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Per il Triennio 2015-18 è prevista l'Attività di Alternanza Scuola-Lavoro. Il monte ore è di 200 nel triennio e dovrà essere redatto un progetto didattico comprensivo di stages presso aziende, laboratori esterni, musei, istituti e luoghi della cultura delle arti, convenzioni, che garantisca il legame con il mondo del lavoro.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

In consonanza con gli orientamenti contemporanei relativi alla cultura organizzativa, la nostra scuola promuove azioni finalizzate alla valutazione sia dei processi che degli esiti. I monitoraggi hanno lo scopo di favorire processi di autoriflessione e di condivisione dei risultati e vedono coinvolti tutti coloro che fanno parte della comunità scolastica in una logica sinergica finalizzata all'ottimizzazione dell'offerta educativo - didattica. Si intende, quindi, dare sistematicità alle azioni sia di valutazione interna che esterna.

Attualmente, la valutazione interna è imperniata su:

- Analisi e discussione da parte dei dipartimenti disciplinari dei dati relativi alle sospensioni di giudizio
- Analisi e discussione da parte dei dipartimenti disciplinari dei dati relativi alle non ammissioni alla classe successiva soprattutto per quanto concerne il biennio

E' previsto, a partire dall'anno scolastico 2015-16:

- Monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni al termine dei corsi di recupero da parte degli alunni che hanno riportato votazioni insufficienti nel primo quadrimestre
- Somministrazione di un questionario di gradimento agli alunni frequentanti i corsi di recupero

La valutazione esterna: prove standardizzate nazionali

Un gruppo di lavoro stabile che si occupi di un maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione del collegio dei docenti e dei consigli di classe supporterà il miglioramento nella partecipazione e nell'innalzamento dei livelli di competenza con adeguato riferimento ai profili di uscita istituzionali ed a rapporti Internazionali.

Gli esiti delle prove Invalsi costituiscono un elemento indispensabile di confronto dei livelli di competenza raggiunti con il contesto nazionale ed internazionale. Gli alunni infatti entreranno, dopo il percorso scolastico, in contatto con il mondo del lavoro e/o dello studio sia in campo internazionale che europeo. Tale attività, quindi, è in linea con l'attuale situazione di globalizzazione che investe la nostra società.

TERZA PARTE

**PROCESSI PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO
DELLE PRIORITA' E DEI TRAGUARDI**

PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Sviluppare il processo di continuità con la scuola media inferiore per facilitare il passaggio tra i due gradi di scuola
- Orientamento interno per la scelta degli indirizzi
- Monitoraggio dei risultati a distanza

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Innovazione tecnologica e attrezzature di laboratorio
- Progetti didattici extracurricolo
- Progetti didattici extracurricolari permanenti
- Aggiornamento metodologico e didattico
- Istruzione domiciliare
- Classe 3.0
- Progetti didattici trasversali all'interno del curricolo
- Principi organizzativi e documentazione dei percorsi
- Rilievo della domanda formativa
- progetto formativo di istituto
- Valutazione
- Materie argomento di sviluppo del personale docente: Epistemologia, Psicobiologia, Metodologia, Sociologia
- Documentazione percorso formativo alunno
- Adesione ai Bandi per finanziamenti PON-FESR

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

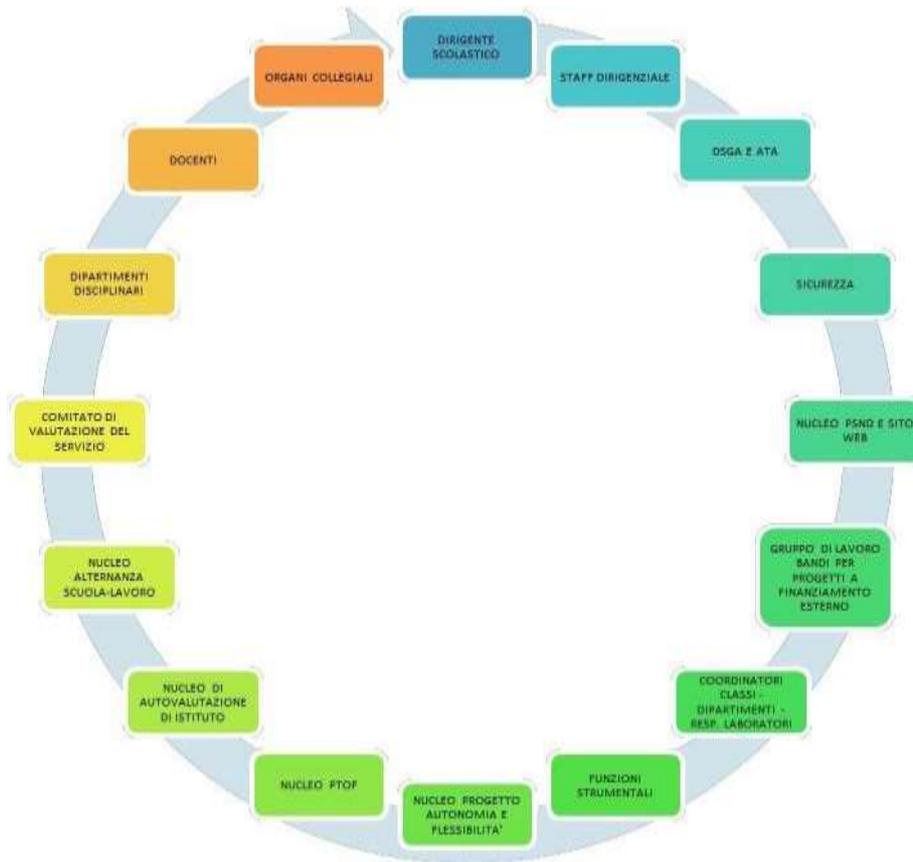
- Condivisione del piano delle attività e di aggiornamento a tutti i livelli di organi collegiali
- Proseguimento del corso di formazione per i Docenti sulla innovazione metodologica e sull'uso delle nuove tecnologie strumentali
- Formazione e aggiornamento personale ATA

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Consiglio di istituto e rappresentanti di classe
- Patto di corresponsabilità
- Adesione al movimento Avanguardie Educative (INDIRE) per : Flipped Class, Classe 3.0, autoproduzione libri di testo, Debate
- Adesione alla Rete Book in Progress (L'Istituto è Capofila per il Dipartimento nazionale di Arte finalizzato alla produzione di materiali digitali e interattiva)
- Adesione alla Rete "Palestre dell'Innovazione"
- L'Istituto è partner ufficiale del Rome DocScient Festival 2014 – Festival Internazionale del Documentario Scientifico - Laboratorio "Disaccordi"
- L'Istituto collabora con l'Ente Regionale del Parco dell'Appia Antica, attraverso progetti ed iniziative coordinate dal Laboratorio "Disaccordi"
- L'Istituto è capofila del progetto Rome Music Factory - Laboratorio "Disaccordi"
- Convenzione con l'Università degli Studi di Roma – Tor Vergata.
- Convenzione con l'ICBSA - Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali - Laboratorio "Disaccordi"
- Alternanza Scuola-lavoro
- Rete "Laboratori per l'occupabilità" – Istituto capofila
- Adesione Rete "Promossi" - Intercultura

AREE ORGANIZZATIVE PER IL FUNZIONAMENTO DEI PROCESSI

L'Istituto promuove una governance condivisa in cui ciascun componente agisce in sinergia condividendo principi ispiratori ed obiettivi





AREA ORGANIZZATIVA

- DSGA
- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.



AREA ORGANIZZATIVA

- **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI VI**
- Gli assistenti amministrativi operano in base alla seguente tripartizione:
 - ufficio alunni
 - ufficio personale
 - ufficio amministrazione e protocollo
- **COLLABORATORI SCOLASTICI**
- i collaboratori svolgono le funzioni istituzionali per:
 - consentire la puntuale realizzazione del POF
 - garantire le necessarie relazioni con il personale ed il pubblico



AREA ORGANIZZATIVA

- **ASSISTENTI TECNICI**
- operano a fianco dei docenti prevalentemente al fine di garantire la realizzazione di attività a carattere tecnico pratico, sperimentale e di laboratorio.
- supportano la funzione docente, sia per ciò che concerne la realizzazione di attività didattiche che nel curare le relazioni con gli studenti.
- sono addetti alla conduzione tecnica dei laboratori o dei reparti di lavorazione e, con il proprio operato, devono garantirne la funzionalità e l'efficienza.
- hanno compiti concernenti la conduzione e la manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli strumenti utilizzati nell'ambito delle attività formative di laboratorio.
- concorrono alla definizione della progettazione extracurricolare della scuola, attraverso i progetti inseriti nel Piano dell'Offerta formativa



AREA ORGANIZZATIVA

- **NUCLEO PROGETTO AUTONOMIA E FLESSIBILITA'**
- Primo
- Funzioni strumentali
- Esperto orario scolastico



AREA ORGANIZZATIVA

- **NUCLEO PTOF**
- Il Nucleo provvede alla declinazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa, secondo quanto previsto dalla L. 107 c.14, sulla base delle indicazioni del dirigente e con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica. E' composto dal:
 - Dirigente scolastico
 - Staff del dirigente
 - Funzioni strumentali
 - Coordinatori dei dipartimenti



AREA ORGANIZZATIVA

- **NUCLEO AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**
- Dirigente scolastico
- Funzione strumentale Ptof
- Primo collaboratore
- Gruppo di lavoro prove standardizzate nazionali (dipartimenti di italiano e matematica biennio)

AREA ORGANIZZATIVA



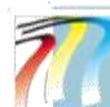
- **NUCLEO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**
- Dirigente Scolastico
- Coordinatori CDC classi terze
- Funzione strumentale enti esterni
- Coordinatori dei dipartimenti degli indirizzi coinvolti

AREA ORGANIZZATIVA



- **COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**
- Dirigente Scolastico
- docenti designati dal Collegio dei Docenti
- docenti designati dal Consiglio d'Istituto
- componente di rappresentanza dell'utenza
- dirigente esterno

AREA ORGANIZZATIVA



- **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**
- Dipartimento di italiano, storia e geografia
- dipartimento di psicologia dell'arte
- dipartimento di religione
- dipartimento di filosofia
- dipartimento di storia dell'arte
- dipartimento di scienze e chimica
- dipartimento di matematica e fisica
- dipartimento di scienze motorie
- dipartimento di lingua inglese
- dipartimento di discipline grafiche e pittoriche
- dipartimento di arti figurative
- dipartimento di discipline geometriche
- dipartimento di architettura e ambiente
- dipartimento di discipline plastiche e scultoree
- dipartimento di design
- dipartimento di grafica
- dipartimento di laboratorio artistico
- dipartimento di sostegno



AREA ORGANIZZATIVA

- **FUNZIONI STRUMENTALI**
- **P.T.O.F.**
- **MOSTRE ED EVENTI**
- **ORIENTAMENTO**
- **RAPPORTI NCON ENTI ESTERNI**
- **SOSTEGNO**
- **PROGETTI E ATTIVITA' POMERIDIANE**

- **Le FFSS coordinano i gruppi di lavoro per la Funzione**



AREA ORGANIZZATIVA

- **GRUPPO DI LAVORO BANDI E PROGETTI A FINANZIAMENTO ESTERNI**

- **Dirigente Scolastico**
- **Staff del DS**
- **Esperto del settore**
- **Assistente Amministrativo**



AREA ORGANIZZATIVA

- **SICUREZZA**
- **Dirigente Scolastico**
- **responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**
- **ASPP per ciascun plesso**
- **Rappresentante dei lavoratori**
- **Referente sicurezza dati (privacy)**

AREA ORGANIZZATIVA



- GRUPPO DI LAVORO BANDI PER PROGETTI A FINANZIAMENTO ESTERNO
- staff dirigenziale e personale amministrativo e tecnico e i coordinatori dei dipartimenti disciplinari coinvolti

AREA ORGANIZZATIVA



- COORDINATORI CDC-DIPARTIMENTI E REFERENTI DI LABORATORIO
- vedere nomine con incarichi e inserire alternanza scuola-lavoro per i coordinatori terza

AREA ORGANIZZATIVA



- FUNZIONI STRUMENTALI
- Orientamento
- rapporti con enti esterni
- sostegno
- ptof
- mostre ed eventi
- attività progettuali pomeridiane



AREA ORGANIZZATIVA

• **FUNZIONI STRUMENTALI**

- GESTIONE P.T.O.F.
- ORIENTAMENTO
- MOSTRE ED EVENTI
- PROGETTI E ATTIVITA' POMERIDIANE
- SOSTEGNO
- RAPPORTI DELL'ISTITUTO CON GLI ENTI ESTERNI
- ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

- Le FFSS coordinano i gruppi di lavoro per la Funzione



AREA ORGANIZZATIVA

• **GRUPPO DI LAVORO BANDI E PROGETTI A FINANZIAMENTO ESTERNI**

- Dirigente Scolastico
- Staff del DS
- Esperto del settore
- Assistente Amministrativo



AREA ORGANIZZATIVA

• **SICUREZZA**

- Dirigente Scolastico
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- ASPP per ciascun plesso
- Rappresentante dei lavoratori
- Referente sicurezza dati (privacy)

ORGANICO DOCENTI E ORGANICO POTENZIATO

L'organico del personale docente è costituito nel triennio 2015-2018 dall'Organico di Diritto, di fatto e dall'organico di Potenziamento.

Il fabbisogno è determinato da:

- dalle cattedre computate sulle classi e sulle ore curriculari previste dai Piani degli Studi del Riordino dei Licei Artistici
- Progettazione di percorsi interdisciplinari a cui possono accedere le classi in compresenza anche in copertura delle assenze temporanee dei docenti curriculari
- Realizzazione di progetti inseriti nell'offerta formativa anche in orario pomeridiano
- Interventi di recupero e sportello
- Attività di integrazione e potenziamento
- Progetto Flessibilità e autonomia (L. 275/99)
- Dal fabbisogno orario determinato dal progetto di flessibilità e autonomia (DPR 275/99)

Docente	Disciplina	Attività
Accettulli Gaetano	A 025 – Storia dell'Arte	3 ore su classe. Impegnato in progetti per la realizzazione del PTOF.
Bartolucci Claudio	A010 – Arte dei Metalli	16 ore su classe
Del Lungo Tommaso	A 037 – Filosofia	12 ore su classe, 6 ore per progetti
Fratto Laura	A 049 – Matematica	9 ore su classe e 9 ore così suddivise: 2 ore sportello di recupero e 7 ore di sostituzione oraria svolgendo il "progetto di statistica".
Iozzo Roberto	A 019 – Disc. Giuridiche Economiche	Impegnato nel miglioramento dell'organizzazione e in progetti su: Lezioni di Diritto del lavoro da svolgere in 10 incontri; progetto di Analisi economica; progetto di Analisi della realtà contemporanea per le classi quinte.
Riggio Maria	A 346 – Inglese	12 ore su classe, 6 ore impegnata in un progetto del dipartimento di lingue straniere per fare uno sportello di aiuto agli alunni in difficoltà.
Vallefuoco Angelo	A 018 – Disc. Geometriche	12 ore per la realizzazione del PTOF

Le ore dei docenti di potenziamento potrebbero essere destinate a sostituzioni orarie nei limiti della normativa vigente.

ORGANICO ATA

L'organico del personale ATA dovrà essere adeguato al fabbisogno orario richiesto dal Liceo Artistico nella peculiarità degli indirizzi attivati per assicurare nel triennio 2016-2019:

- la copertura dell'attività formativa;
- la tipologia dell'edificio;
- la complessità dei nuovi procedimenti amministrativi, tecnici e ausiliari.

La Formazione professionale per qualifica diventa obiettivo prioritario da perseguire nel prossimo triennio.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

I campi di potenziamento sono individuati in base al Rapporto di Autovalutazione e alle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari alle Priorità e ai Traguardi.

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7 L. 107	
4	Potenziamento Artistico e musicale	"c)"	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
		"m)" "	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
1	Potenziamento umanistico	"a)"	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
		"l)"	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
		"n)"	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
		"p)"	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
		"q)"	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

		"r)"	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
		"s)"	Definizione di un sistema di orientamento.
		"d)"	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
		"e)"	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
		"p)"	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
3	Potenziamento Scientifico	"b)"	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
		"n)"	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
		"p)"	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
		"q)"	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
		"s)"	Definizione di un sistema di orientamento;

2	Potenziamento Linguistico	"a)"	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
		"r)"	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
5	Potenziamento socio economico per la legalità	"d)"	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
		"e)"	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
		"l)"	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

Iniziative di innovazione e digitalizzazione
(secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Questo Istituto è orientato verso l'innovazione didattica, metodologica e tecnologica per meglio aderire alle nuove istanze formative degli alunni. Per ampliare e migliorare l'offerta didattica ed il servizio reso alle famiglie, attraverso l'uso degli strumenti digitali questo Istituto ha avviato e svilupperà nel triennio diverse iniziative, cercando di reperire fondi di diversa provenienza. A tal proposito l'istituto si è dotato di una apposita funzione strumentale e di un gruppo di lavoro specifico, il cui compito è l'individuazione delle opportunità di finanziamento esterno e la realizzazione di proposte progettuali da proporre al finanziamento.

Nello specifico ad oggi la scuola ha potuto raggiungere i seguenti traguardi:

- Miglioramento dell'infrastruttura di rete all'intero delle due sedi. In particolare: realizzazione della dorsale in fibra ottica e posizionamento degli armadi di distribuzione nella sede di piazza dei Decemviri, in modo da porre le basi per l'agevole realizzazione del cablaggio completo di tutto l'edificio (previsto entro il triennio); e miglioramento della situazione della sede di via Ferrini, con l'aumento del numero degli switch **[azione #2 del PNSD]**
- Miglioramento degli spazi di apprendimento con:
 - Realizzazione di "aule aumentate" per entrambe le sedi;
 - Realizzazione di 2 laboratori mobili, uno per ciascuna sede;
 - Realizzazione di tre aule 3.0 (due nella sede di Decemviri ed una nella sede di Ferrini) per l'applicazione di metodologie didattiche alternativa alla lezione frontale;
 - Sistemazione delle biblioteche di entrambe le sedi anche come ambienti di alfabetizzazione digitale;
 - Potenziamento del laboratorio di Architettura attraverso l'acquisto di una stampante 3D;
 - Potenziamento del laboratorio Disaccordi attraverso l'aumento delle attività e l'ampliamento delle ore dedicate da parte del personale docente.

[azioni #4, #7 e #24 del PNSD - da completare entro il 2017]

- Completa digitalizzazione dei processi amministrativi, in line con le disposizione nazionali che prevedono la produzione esclusivamente digitale dei documenti delle amministrazioni pubbliche a partire dal gennaio 2017 **[azione #11 del PNSD]**
- Completa adozione per tutto il personale docente del registro elettronico ed estensione di nuove funzioni (giustificazioni delle assenze o gestione della programmazione didattica) entro il 2017 **[azione #12 del PNSD]**
- Introduzione della didattica on line sia attraverso l'adozione delle versioni digitali dei manuali, sia attraverso la partecipazione all'iniziativa book in progress, sia – soprattutto - attraverso la sperimentazione avviata nel 2014 della metodologia della classe 2.0 **[azione #22 del PNSD]**
- Nomina dell'Animatore Digitale e stesura del progetto di innovazione d'istituto **[azione #28 del PNSD]**.

Si rende presente, inoltre che la scuola è dotata di un collegamento in fibra da 50 Mb/s tramite un operatore commerciale privato al cui canone provvede con la dotazione ordinaria **[azione #1 e #3 del PNSD]**.

Progetti di miglioramento e potenziamento delle iniziative di innovazione e digitalizzazione

Seguendo le indicazioni di sviluppo tracciate dal Piano Nazionale Scuola Digitale e coerentemente con il Progetto di innovazione di istituto nel triennio si intende lavorare ai seguenti obiettivi di innovazione. Ciascuno di essi va visto non come un fine formale, un adempimento burocratico che l'Istituto si trova costretto ad assolvere, ma come un elemento fondamentale per migliorare l'offerta formativa e semplificare il rapporto tra docenti, alunni, famiglie e istituzione scolastica. come il mezzo necessario a

- Attivazione ed implementazione del sistema di **autenticazione unica** (single sign on) per docenti, studenti e personale amministrativo secondo le regole tecniche di SPID [**azioni #8, #9, #10 del PNSD**]
- Elaborazione di una **strategia dati per la scuola** per la raccolta, la sistematizzazione e la pubblicazione del patrimonio informativo in possesso della nostra scuola [**azione #13 del PNSD**]
- Incentivazione dell'autoproduzione dei contenuti didattici digitali e messa a sistema dei materiali prodotti attraverso la creazione di interfacce web di pubblicazione e condivisione [**azione #23 del PNSD**]
- Potenziamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione alle reti territoriali e al riuso di esperienze sui curricoli didattici digitali realizzate da altri istituti [**azioni #14, #15 e #16 del PNSD**]
- Elaborazione di strategie di apertura delle rete wi-fi scolastica agli studenti
- Studio di fattibilità del **modello BYOD** (Bring Your Own Device) per la didattica nel nostro istituto [**azione #6 del PNSD**].

Formazione ed aggiornamento del personale

In coerenza con la propria missione e con quanto previsto a livello nazionale l'Istituto cura e incentiva l'aggiornamento professionale della dirigenza, dei Docenti e del personale ATA.

Più nello specifico a partire dall'anno 2014-2015 sono state avviate le seguenti iniziative che si intende proseguire ed allargare nel corso del triennio anche attraverso la formazione a cascata.

- Formazione sui temi per PNSD e dell'innovazione digitale per il D.S. e il D.S.G.A;
- Formazione sui temi del PNSD, dell'innovazione metodologica e delle nuove tecnologie in ambito scolastico per l'animatore digitale, per il team di innovazione digitale, per il personale ATA e per i docenti;
- Formazione a cascata sulla sperimentazione metodologica legata alle classi 2.0 e alle avanguardie educative;
- Tutoraggio e affiancamento sul personale neoassunto;
- Formazione legata agli obblighi di sicurezza sul lavoro (anche per gli alunni coinvolti nell'alternanza scuola lavoro)

[**azioni #25 e #27 del PNSD**]

Secondo quanto indicato a livello nazionale, per l'elaborazione del piano della formazione è iniziato in questo istituto un progetto che prevede complessivamente uno sviluppo triennale così suddiviso: a) analisi della domanda formativa soggettiva e oggettiva; b) progettazione del curricolo; c) formazione sulle metodologie didattiche alternative con l'uso dei nuovi strumenti digitali; d) Valutazione

Per l'assistenza di base in questo istituto infine è in corso la formazione per i collaboratori scolastici.

Progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'istituto promuove progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa anche in Convenzione con Enti pubblici e locali.

A livello di struttura oraria è in applicazione il DPR 275/99 per l'autonomia scolastica riducendo le ore curricolari per reperire spazi formativi interdisciplinari da effettuarsi in spazi temporali appositi e individuati all'inizio dell'anno scolastico.

I progetti didattici sono annuali e pluriennali e concorrono al conseguimento degli obiettivi di competenza in uscita degli indirizzi di studio e dell'area comune.

Si prevede nel corso del Triennio 2016-2019 l'ampliamento delle quote di flessibilità per il reperimento di spazi orari per lo svolgimento di attività formativa interdisciplinare in compresenza utilizzando il personale dell'organico potenziato.

Monitoraggio

Si prevede nel corso del triennio 2016-19 il monitoraggio dei processi didattici e organizzativi.

L'istituto ha richiesto quindi il finanziamento al MIUR per il nucleo di valutazione finalizzato al monitoraggio dei processi a breve, medio e lungo termine.

[Organigramma Argan A.S. 2016/2017](#)